

Unione informa


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA



Carlo Sangalli e il presidente Inps Gabriele Fava

*Previdenza, si rafforza la collaborazione
tra Confcommercio e Inps*

METROTRANVIA MILANO-SEREGNO L'ODISSEA-CANTIERI CONTINUA

SUBITO RISTORI PER LE IMPRESE
FRONTE-STRADA DANNEGGIATE



Preoccupazione per i ritardi della Metrotranvia: l'incontro pubblico a Bresso



ANDREA SANGALLI
NUOVO PRESIDENTE



**OLIMPIADI
MILANO CORTINA 2026**
Resta aggiornato con tutte le notizie



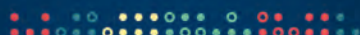
CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

Sportello Sostenibilità-ESG: una bussola per il futuro

Ogni azienda deve fare delle **scelte**.
Come identificare quelle **giuste**?



La sostenibilità è il tema principale di **oggi** e ancora più
del **domani**, essenziale per restare **competitivi** e
per **dialogare con banche, fornitori e clienti**.

Anche le PMI devono giocare un ruolo da
protagonista in campo ESG.

Lo Sportello Sostenibilità-ESG
di Confcommercio Milano offre una
consulenza personalizzata nell'ambito
delle tre dimensioni:

Ambientale (E), Sociale (S)
e di **Governance (G)**.

Valuta impatti, **rischi e vantaggi**, e ottieni
indicazioni pratiche su normative, best
practice ESG, certificazioni di qualità,
bandi e molto altro, per **individuare le**
priorità da cui cominciare.

**PRENOTA UNA CONSULENZA E
INIZIA IL TUO VIAGGIO VERSO
UN FUTURO SOSTENIBILE**





350 caratteri di confcommercio



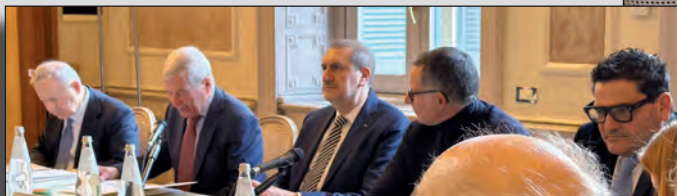
Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza



"In Italia si sta realizzando una preoccupante forbice tra lavoro e crescita e soprattutto le generazioni più giovani sono convinte che non avranno una pensione adeguata (89%). E' importante quindi passare da un approccio della previdenza 'difensivo' ad uno 'generativo'".



AL CIRCOLO DEL COMMERCIO DI CONFCOMMERCIO MILANO L'INCONTRO CON IL PRESIDENTE INPS GABRIELE FAVA. IL PRESIDENTE CONFCOMMERCIO CARLO SANGALLI: COINVOLGERE LE NUOVE GENERAZIONI SUI TEMI DELLA PREVIDENZA -
Una rafforzata collaborazione tra Inps e sistema Confcommercio per il terziario nel campo della previdenza: è la finalità dell'incontro svoltosi a Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano, tra il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli (con la dirigenza della Confcommercio milanese e lombarda) e il presidente dell'Inps Gabriele Fava (foto Fava e Sangalli di Mattia Dognini). Obiettivo: sviluppare un percorso comune per rafforzare la sostenibilità futura del sistema previdenziale. Per il presidente Sangalli è molto importante "coinvolgere le nuove generazioni sui temi previdenziali" ed occorre anche un maggior coinvolgimento dei Patronati nella diffusione e conoscenza del processo di digitalizzazione dei servizi previdenziali. Vedi a pagina 5





CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Digitalizzazione e E-Commerce

Al **servizio** dell'evoluzione delle **imprese**
Il **futuro** del Retail è intelligente



Massimizza il potenziale del business online
con il supporto completo di Confcommercio Milano
attraverso lo **Sportello Innovazione (SPIN)**.



Cosa ti offriamo:

- Affiancamento e assistenza per l'**analisi dei fabbisogni digitali**.
- **Individuazione delle migliori soluzioni** e fornitori.
- Approfondimenti sulla **trasformazione digitale**.

Contatta lo
Sportello Spin



spin
SPORTELLLO
INNOVAZIONE
EDI CONFCOMMERCIO



Riceverai una **consulenza per la digitalizzazione della tua azienda**, sia che tu sia già un imprenditore o che stia iniziando.

Prenota un **appuntamento individuale** per avviare o gestire efficacemente il tuo e-commerce.



**PRENOTA UNA CONSULENZA
PERSONALIZZATA E GRATUITA**



La richiesta pressante di Confcommercio MiLoMB all'audizione della V Commissione Territorio del Consiglio Regionale lombardo. Si rischiano lavori fino a settembre 2027

Colombo e il segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Marco Barbieri con il segretario della Confcommercio territoriale Alta Brianza Simone Errico. In apertura la consigliera delegata Caputo ha esposto la situazione: i cantieri hanno subito un forte rallentamento a causa della procedura di liquidazione in continuità che coinvolge l'impresa appaltatrice e che dovrebbe concludersi entro fine febbraio. Ciò ha causato uno slittamento di circa 16 mesi del termine dei lavori che è ora ipotizzato per settembre 2027. Secondo il segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, Marco

Barbieri "se non si trova il modo di stanziare risorse immediate per le imprese che si trovano fronte strada rispetto al cantiere, quasi 500 negozi di vicinato rischiano di fallire. C'è un comprensorio di circa quattromila imprese coinvolte da questa fase di cantierizzazione bloccata e ci hanno detto che ci sarà una proroga rispetto al cronoprogramma originale di altri, minimo, 16 mesi che tranquillamente possono arrivare a 22. Vuol dire altri



Continua l'Odissea della Metrotranvia Milano-Seregno Cantieri fermi: subito i ristori per le imprese fronte-strada

E passato qualche mese dall'allarme di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con la Confcommercio territoriale Alta Brianza (vedi *Unione informa* di ottobre 2024 alle pagine 14 e 15 n.d.r.) per i cantieri fermi della Metrotranvia Milano-Seregno. E, purtroppo, siamo ancora all'allarme. Del resto, basta guardare le fotografie (scattate a metà di gennaio) per rendersi conto del permanere della gravità della situazione.

Sulla Metrotranvia Milano-Seregno si è svolta un'audizione della V Commissione Territorio del Consiglio Regionale lombardo. All'audizione, sollecitata dai consiglieri Fabrizio Figini (FI) e Luigi Ponti (PD), hanno partecipato Daniela Caputo, consigliera delegata alle Infrastrutture di Città Metropolitana di Milano, il sindaco di Bresso Simone Cairo, l'assessore al Territorio del Comune di Seregno Giuseppe Borgonovo, il direttore dei lavori di Metropolitana Milanese spa Matteo

due anni". Barbieri ha innanzitutto chiesto che "per le 400 - 500 imprese fronte strada si trovino subito dei ristori. Sotto quale forma siamo aperti al dialogo su tutto, perché queste imprese, che ormai sono in balia dei cantieri da due anni e andranno avanti per altri due anni, stanno morendo. Due anni fa avevamo chiesto di prevedere all'interno dell'asse di finanziamento dei DUC, i Distretti del commercio, anche dei ristori come è stato fatto a Milano per i cantieri di M4. Però questa era la richiesta di due anni fa: adesso servono ristori immediati, cioè serve qualcuno che metta delle risorse per dare una boccata d'ossigeno a queste centinaia di imprese che, in questo momento, sono in una situazione drammatica". Barbieri ha concluso evidenziando come sia responsabilità di tutte le istituzioni, e cioè di Città Metropolitana, di Regione e dei Comuni farsi carico di questa situazione in cui versano attività di commercio di vicinato, di turismo, di servizi, di artigianato. Perché con la prospettiva di una proroga del cronoprogramma il rischio è, appunto, di fallire.

**Confcommercio Milano
Lodi, Monza e Brianza
e Filcams Cgil Milano,
Fisascat Cisl Milano
Metropoli,
Uiltucs Lombardia**



Dagli Enti bilaterali territoriali di terziario, pubblici esercizi e alberghi - espressione di Confcommercio Milano,

Lodi, Monza e Brianza con il sistema associativo rappresentato e Filcams Cgil Milano, Fisascat Cisl Milano e Metropoli

e Uiltucs Lombardia - 150 mila euro al "Fondo Schuster - Case per la gente", il progetto lanciato a dicembre dalla Diocesi di Milano in occasione delle celebrazioni del 50esimo di Caritas Ambrosiana.

Le finalità del

Fondo Schuster sono quelle di garantire il diritto all'abitare attraverso tre modalità: contributi alle famiglie per coprire i costi legati alla casa come affitti e bollette; garanzie ai proprietari che affittano immobili a canone agevolato a persone e famiglie in difficoltà; finanziamenti sugli interventi di ristrutturazione per affittare, con canoni agevolati, a persone e famiglie in difficoltà economica appartamenti dismessi riqualificati.

Il contributo di 150mila euro, deliberato dagli organi direttivi degli Enti bilaterali EbiTer Milano (terziario),

Dagli Enti bilaterali di terziario e turismo 150 mila euro al "Fondo Schuster - Case per la gente" della Diocesi di Milano

EBtpe (pubblici esercizi) ed EBT alberghi, è la continuazione di un impegno avviato nella primavera del 2023 per migliorare la condizione di lavoratrici e lavoratori alle prese con il caro affitti, con un beneficio indotto anche per le imprese che hanno difficoltà nel reperire personale.



"L'intervento a favore del Fondo Schuster - spiega Umberto Bellini, presidente di EbiTer Milano - è il segno di un'accresciuta attenzione di imprese e sindacati su un tema - quello della casa - che è ben lontano

dall'essere risolto. Milano ha consolidato negli anni la sua forza con l'attrattività e il richiamo internazionale: una spinta per tutto il territorio. Ma la crescita dev'essere equilibrata senza dimenticare nessuno e risolvendo i problemi concreti, come quello dell'abitazione. Ed è tutto vantaggio delle imprese operare in questa direzione".

Filcams Cgil Milano, Fisascat Cisl Milano Metropoli e Uiltucs Lombardia evidenziano come questa iniziativa si aggiunga alle diverse prestazioni già abitualmente riconosciute a partire dal contributo alla genitorialità fino a quello per il caro energia. Un modello, quello della bilateralità milanese, che conferma ancora una volta la sua vocazione nel promuovere iniziative a sostegno del reddito a favore delle lavoratrici e dei lavoratori del commercio, dei pubblici esercizi e del settore alberghiero pur consapevoli della necessità di maggiori investimenti pubblici sul welfare che sappiano affrontare le grandi tematiche di carattere sociale che investono il nostro territorio.



Umberto Bellini, presidente EbiTer Milano

A Palazzo Bovara, il Circolo del commercio di Confcommercio Milano, l'incontro tra il presidente Carlo Sangalli e il presidente Inps Gabriele Fava

A Palazzo Bovara, il Circolo del commercio di Confcommercio Milano, incontro fra il presidente dell'Inps, Gabriele Fava e il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli in occasione di un workshop rivolto alla dirigenza Confcommercio milanese e lombarda sulle novità contenute nel Rapporto Annuale Inps 2024



(Foto di Mattia Dognini e Federico Giusti)

presentato dal Direttore centrale Studi e ricerche di Inps, Gianfranco Santoro: dal welfare, all'evoluzione delle prestazioni sociali e previdenziali, alle strategie di digitalizzazione e automazione che caratterizzano l'impegno dell'Istituto. Sangalli e Fava hanno sottolineato l'importanza di un rapporto più diretto tra le due organizzazioni attraverso un patto di collaborazione fra Inps e imprese del Terziario. L'obiettivo è sviluppare un percorso comune per rafforzare la sostenibilità futura del sistema previdenziale garantendo la continuità e l'efficienza delle prestazioni sociali. "L'incontro di oggi è un ulteriore passo avanti nell'attuazione di quel patto con le imprese fondamentale per il rilancio della competitività e aumentare la base occupazionale e, allo stesso tempo, garantire la sostenibilità del sistema previdenziale nel lungo periodo. Puntiamo a rafforzare la collaborazione tra l'Istituto e Confcommercio supportando e

Previdenza, si rafforza la collaborazione tra Inps e Confcommercio per il terziario

affiancando le aziende del Terziario, che rappresentano l'ossatura del sistema economico del Paese", ha affermato il presidente Inps, Gabriele Fava.

"Vanno in particolare intensificati gli sforzi – ha rilevato il presidente Confcommercio Carlo Sangalli – per coinvolgere le nuove generazioni sui temi previdenziali e costruire percorsi professionali solidi

per i contratti e la futura pensione. Molto importante, nel rapporto con l'Inps, anche il maggiore coinvolgimento dei Patronati nella diffusione e conoscenza del processo di digitalizzazione dei servizi previdenziali. Questo significa intensificare una comunicazione mirata soprattutto ai senior per contribuire a colmare il digital divide e accrescere la conoscenza delle nuove tecnologie". Con l'Inps, ha concluso Sangalli, ci consideriamo "compagni di viaggio di un percorso di crescita e progresso del lavoro nel nostro Paese".



Pagamento del diritto d'autore Fino al 28 febbraio l'adesione alla convenzione Confcommercio (sconto del 16%)

C'è tempo fino al 28 di questo mese di febbraio per usufruire degli sconti sul pagamento del diritto d'autore (per le esecuzioni musicali effettuate con strumenti meccanici) grazie alla con-



venzione fra Confcommercio e Siae (Società italiana autori ed editori). Lo sconto per gli operatori associati è circa del 16%. La convenzione può essere sottoscritta dall'impresa associata con durata di un anno, di un semestre, di un trimestre o di un mese solare. La misura dei compensi è determinata dal tipo di apparecchiatura sonora o videosonora utilizzata, dal periodo di validità dell'abbonamento e dal numero degli altoparlanti collegati con l'impianto centrale. I compensi 2025 sono suddivisi per tabelle inerenti alle varie tipologie di utilizzatori da richiedere alla propria Associazione.

Maggiori dettagli su confcommerciomilano.it. (AL)

CATEGORIE	DA PAGARE A	SCADENZA PAGAMENTO
ESERCIZI COMMERCIALI E ARTIGIANI	SCF	28 Febbraio 2025
PUBBLICI ESERCIZI (BAR, RISTORANTI, ECC...) - Convenzione FIPE	SIAE	31 Maggio 2025
STABILIMENTI BALNEARI - Convenzione FIPE/SIB	SIAE	Nessuna scadenza
ACCONCIATORI ED ESTETISTI	SIAE	31 Maggio 2025
DISCOTECHE - INTRATTENIMENTI DANZANTI/BALLO - Convenzione SILB	SIAE	Nessuna scadenza
DISCOPUB - INTRATTENIMENTI MUSICALI/CONCERTINI - Convenzione FIPE	SIAE	Nessuna scadenza
STRUTTURE RICETTIVE - Convenzione FEDERALBERGHI	SIAE	31 Maggio 2025
CAMPEGGI - Convenzione FAITA	SCF	Nessuna scadenza
CENTRI FITNESS	SCF	Nessuna scadenza
PARCHI DIVERTIMENTO	SCF	Nessuna scadenza
EVENTI	SCF	Nessuna scadenza
GALLERIE COMMERCIALI	SCF	Nessuna scadenza
EVENTI IN GALLERIE COMMERCIALI	SCF	Nessuna scadenza
MOSTRE TEMPORANEE, FIERE ED AREE PUBBLICHE	SCF	Nessuna scadenza

Pagamenti dei diritti connessi al diritto d'autore Rinnovata la convenzione Confcommercio - SCF Sconti per gli associati



Grazie all'accordo, l'importo a SCF viene scontato del 30% per gli associati Confcommercio e del 40% per i possessori della carta di credito Confcommercio Card.

Per alcune categorie di attività, anche per quest'anno è SIAE a provvedere alla riscossione del pagamento del diritto connesso, con scadenze specifiche, la prima il 28 febbraio (vedi tabella). (AL)

Rinnovata per il 2025 la convenzione tra Confcommercio e SCF, la società di collecting che, in Italia, gestisce il servizio di raccolta e distribuzione dei com-

penzi, spettanti ad artisti e produttori discografici, derivanti dall'utilizzo in pubblico di musica registrata: i cosiddetti diritti connessi al diritto d'autore. Rappresenta oltre il 90% del repertorio discografico nazionale e internazionale pubblicato in Italia.

DIRITTO DI COPIA - Se un socio intende ottenere la concessione in licenza del diritto di riproduzione (di cui all'art. 3.1, lettera b) della convenzione), dovrà corrispondere a SCF un ulteriore compenso determinato in misura pari al 50% dei compensi, da calcolarsi con le medesime modalità già indicate e da corrispondersi entro i termini previsti direttamente a SCF.

Rivolgersi alla propria associazione per le tariffe in convenzione

A Milano fino al 18 luglio la mostra della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (inaugurata con il presidente Carlo Sangalli) "Il Valore della Misura. Un viaggio alla scoperta della metrologia" presso il Salone nella sede di via Meravigli 11. Con la mostra si approfondisce la storia e l'evoluzione della metrologia riflettendo sui futuri sviluppi di questa disciplina alla luce delle tecnologie emergenti. La mostra presenta oltre 70 strumenti storici di misura, alcuni dei quali risalenti alla fine del XIX secolo. Tra gli oggetti in esposizione figurano bilance antiche, stadere di precisione, pesi dal calibro microscopico usati nell'oreficeria, cristalli da laboratorio e strumenti di misurazione come termometri e densimetri storici. Accanto agli

Camera di commercio A Milano fino al 18 luglio la mostra "Il Valore della Misura"

IL VALORE DELLA MISURA

Un viaggio alla scoperta della metrologia



oggetti sono visibili scritte e documenti originali che raccontano la storia della metrologia, scienza fondamentale per la regolazione delle unità di misura. Il percorso espositivo si snoda in otto sezioni tematiche. Ogni sezione esplora le diverse attività svolte dagli ispettori metrici, figure essenziali per garantire affidabilità e precisione nelle misurazioni. L'ingresso alla mostra è gratuito, previa prenotazione: lunedì, martedì e venerdì dalle 9:30 alle 13 e dalle 14 alle 17:30. Sono previste visite guidate per adulti e laboratori per le scuole. (GB)

Per prenotare la visita scrivere a mostrametrologiacciaa@mi.camcom.it

Autorimesse e adempimenti tecnici, orari carico scarico insufficienti, valet parking fermo: molti problemi aperti

QUADRILATERO BLINDATO

Ztl in via Montenapoleone Palazzo Marino tira dritto

Finisce con una fumata nera il vertice fra i commercianti del distretto moda e l'amministrazione comunale. Miani: «Chiediamo l'intervento di Salvini»

Tra pochi giorni si parte e la data iniziale dovrebbe essere il 31 gennaio, con telecamere accese e multe comminate solo dai vigili urbani nei primi due mesi.

Alla riunione hanno partecipato anche rappresentanti

de al principale problema, ovvero la limitazione alla circolazione e ai parcheggi in zona vietata dei furgoni, considerando che potremmo accedere in deroga e comunque abituati a pagare le multe. Ma il vero nodo da risolvere

partisse con questi punti ancora da definire», chiosa il presidente, «l'Associazione si impegna a raccogliere, nei primi due mesi, dati economici sull'andamento degli esercizi commerciali e sul traffico dei licenziati, con-



(Alcune foto di Federico Giusti)

Milano e la ztl del Quadrilatero

Due mesi di sperimentazione senza multe ma c'è poco da sperimentare

All'uscita di questo giornale ha probabilmente preso avvio a Milano il periodo di sperimentazione di due mesi – senza multe – stabilito dal Comune per la ztl nel Quadrilatero della moda con lo stop agli auto-veicoli privati h24. Un incontro di carattere tecnico sollecitato da Confindustria Milano e avuto dalle varie associazioni rappresentate con il Comune, seppur nella disponibilità da parte dell'Assessorato alla Mobilità di Palazzo Marino con l'assessore Arianna Censi di valutare le singole questioni sollevate, ha reso chiaro che c'è poco da sperimentare in questi due mesi se non il funzionamento delle telecamere ai varchi della ztl. Le richieste del mondo del commercio non trovano accoglimento o vi sono problemi tecnici: dall'allungamento della fascia d'orario di carico e scarico (che resta fino alle 8 del mattino), all'utilizzo non ancora predisposto dello strumento del valet parking per i clienti del Quadrilatero, alla mancanza del software che mette in collegamento le telecamere della ztl a quelle delle autorimesse.

permettendo così di annullare la multa segnalando la targhetta dell'auto che ha posteggiato (quindi, paradossalmente, bisognerebbe annotare le targhe a mano per poi mandarle alla Polizia locale per annullare le multe). "Il Comune - ha sintetizzato Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - parla di sperimentazione, ma cosa si sperimenta se non è pronto nulla, solo le telecamere della ztl? Gli adempimenti tecnici che avevamo chiesto non ci sono". E Guglielmo Miani, presidente di Montenapoleone District, ha rilevato come, dopo un iniziale riscontro

positivo sul valet parking, si resti "tutt'ora in attesa di avere indicazioni precise sulla gestione operativa del servizio, che necessita di uno spazio supplementare ai parcheggi coperti, che avevamo identificato in via Marina, oltre ai dettagli delle aree di sosta ad uso drop off e pick up su via

Montenapoleone. Ribadiamo infine, l'importanza di avere un grace period per garantire l'accesso ai parcheggi nella ztl... l'Associazione si impegna a raccogliere nel corso dei primi due mesi di sperimentazione dati economici sull'andamento degli esercizi commerciali e sul traffico dei furgoni, con l'obiettivo di instaurare un ulteriore dialogo concreto e fattuale. L'obiettivo è favorire l'attrattività di Milano e creare una città inclusiva, facilitando l'accesso alla via dello shopping numero uno al mondo e offrendo i più elevati standard di servizio".

Ztl del Quadrilatero della Moda Nessuna deroga per le griffe

Respinte le richieste dei commercianti su 15 minuti di esenzione, valet parking e orari

Respinti con perdite. Nuovo confronto tra Palazzo Marino e commercianti sulla Zil del Quadrilatero della moda. Le richieste degli esercenti si sono scontrate contro il testo

limitare gli usi della Zid e almeno durante la sperimentazione di spegnere le televisioni alle ut. Impossibile, secondo Palazzo Marino, in quanto

autoriformasse che dovranno riempire i registri cartacei per segnare le targhe di chi entra perché manca il software di collegamento con le teleca-

La nuova Ztl del Quadrilatero
«Il valet parking non si può fare»
Ma i negozianti non ci stanno

Il Comune fa sapere che il Codice della strada non consente di riservare stalli per questo servizio. Per Confindustria e MonteNapo District è un problema in più: «Cosa sperimentiamo esattamente?».

66

**Dal software per le
rimesse agli orari
per il carico-scarico:
tante le criticità
non ancora risolte**

di **Giambattista Anastasio**
MILANO**TRAFFICO**

Ztl Quadr

l'esattezza, dalle verifiche svolte negli uffici della Mobilità e

Ztl Quadrilatero, sos commercianti

Barbieri (Confcommercio): non è pronto nulla, che senso ha la sperimentazione?

SIMONE MARCEN

A fine mese entra in vigore, in via sperimentale, la nuova Zil in centro a Milano, che comprende via Montenapoleo-

non ha 24. «La Ztl è una cosa che abbiamo subito sin dall'inizio. Noi abbiamo chiesto di intavolare la trattativa su una serie di aspetti operativi, che però non c'sono. A questo punto ci domandiamo che senso abbia sperimentare una serie di cose che neanche ci sono», interviene Marco Barbieri, segretario di Confindustria Milano Lodi, Monza e Brianza.



Andrea Sangalli è il nuovo presidente del Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Andrea Sangalli, eletto in Confcommercio Milano dal nuovo Consiglio direttivo del Club votato dall'Assemblea, rappresenta la quarta generazione della gioielleria di famiglia "Sangalli dal 1900". Vivere il negozio per Sangalli è sempre stato naturale e già durante gli studi vi entra definitivamente scegliendo di seguire quello che è



Andrea Sangalli, nuovo presidente del Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

il dna suo e di famiglia: insieme al padre Giuliano ed al fratello Davide, in negozio ognuno ha il proprio talento e la propria passione, ma con tre ruoli complementari. La gioielleria è in via Bergamini 7 a Milano (Andrea Sangalli è inoltre presidente di AOL, l'Associazione Orafa Lombarda). "Sono molto contento di iniziare questa nuova sfida come presidente del Club Imprese Storiche – ha dichiarato Andrea Sangalli – Quella con il Club è un'esperienza che mi coinvolge già da 5 anni. Anni intensi di lavoro con i colleghi del precedente Consiglio per far conoscere ed affermare il nostro marchio e ascoltare gli imprenditori, forti nella loro tradizione e, al contempo, capaci di visione. Fra

Club Imprese Storiche Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza Andrea Sangalli nuovo presidente

di essi molti giovani che hanno scelto di entrare nelle aziende di famiglia e portare il loro modo di fare impresa". "Alcuni – ha proseguito Andrea Sangalli – sono ora parte della nuova squadra del Club. Grazie ai servizi di Confcommercio

Milano, Lodi, Monza e Brianza e alla collaborazione con i professionisti al suo interno, gli imprenditori con attività storiche possono trovare nel Club una risorsa per farsi conoscere sempre più e fare rete in un

mondo in continuo cambiamento. C'è tanto lavoro da fare, ma tanto è anche il nostro entusiasmo".



L'identikit del Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Con più 360 imprese iscritte con il requisito minimo di almeno 25 anni d'attività, il Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza rappresenta tutti i settori: commercio, turismo e servizi. In particolare il commercio al dettaglio non alimentare con il 48% delle imprese. Il 18% delle imprese aderenti al Club è rappresentato dai pubblici esercizi, il 14% dal dettaglio alimentare, l'11% dai servizi, il 6% dal commercio all'ingrosso e il 3% dal turismo.

La metà delle imprese iscritte al Club si trova a Milano città: il 40% in centro (Municipio 1) e il 60% in tutte le altre zone. Il 33%, invece, opera nei Comuni dell'Area metropolitana milanese, il 15% a Monza Brianza e il 2% a Lodi.

Il 71% delle imprese aderenti al Club ha già ottenuto riconoscimenti dalle istituzioni (Regione, Comune di Milano, Unioncamere) come negozi, botteghe storiche e imprese centenarie.

Il 30% delle imprese del Club è in attività tra i 50 e i 74 anni; il 24% tra i 25 e i 39 anni; il 16% tra 75 e 99 anni, un altro 16% fra i 40 e i 49 anni e per il 14% si tratta d'imprese ultracentenarie.

I componenti del Consiglio direttivo del Club Imprese Storiche

Con l'elezione di Andrea Sangalli prosegue il rinnovamento delle cariche sociali del Club Imprese Storiche con i consiglieri eletti per la consiliatura 2025/2029 (vedi *Unione Informa* di dicembre 2024 a pagina 24 n.d.r.).

"Ambasciatrici" delle imprese commerciali storiche del territorio sono Chiara Aurora Demaldè (gioielleria Demaldè, Milano); Cristina Luini (Panificio Luini, Milano); Teresa Valcasara (Ditta Walter, Milano).

E gli "ambasciatori" sono Luigi Alemani (Forno Cooperativo Ambrosiano, Magenta); Giancarlo Cazzaniga (Publitrust, Monza); Sergio Cinicola (Megalink, Milano); Antonio Colombo (Colombo Tende, Cornate d'Adda – MB); Giuliano Frulio (Savigel, Opera); Marco Ghelfi (Asnaghi Tessuti, Milano); Giuseppe Legnani (Legnani Arredamenti, Cassano d'Adda – MI); Stefano Marchino (Valigeria Marchino, Milano); Marco Francesco Mola (Macelleria Mola, Bertonico – LO); Giorgio Pellegrini (Macelleria Pellegrini, Milano); Giorgio Giuseppe Spadoni (Omtra, Milano).



(Due foto di Federico Giusti)



Nona edizione dell'iniziativa organizzata dalla Direzione Servizi Tributarî di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

(Foto di Federico Giusti e Giorgio Brugnoli)

Ampia partecipazione

– dai primi dati (nel momento in cui si scrive)

600 imprese fra presenza e online – per il convegno,

aperto a tutti gli operatori,

sulle "Novità fiscali per le imprese e i professionisti nell'anno

2025. Legge di bilancio e altre disposizioni fiscali", nona

edizione dell'iniziativa organizzata dalla Direzione Servizi Tributarî di

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (vedi *Unione Informa* di gennaio a pagina 9 n.d.r.). Numerosi

gli argomenti approfonditi: Legge di Bilancio 2025,

Legge Delega di Riforma Tributaria in materia di Iva

(prestiti del personale, detrazioni...), Irpef (aliquote,

detrazioni di imposta, premi di risultato e fringe benefit

per i lavoratori dipendenti e assimilati, altri interventi

sul reddito di lavoro dipendente...), Ires, Pos e registratori telematici,

concordato preventivo biennale, bilancio. Al convegno in

Confcommercio Milano sono intervenuti: Vincenzo De Luca, responsabile

Settore Fiscalità di Impresa Confcommercio; in collegamento

Vincenzo Carbone, nuovo direttore dell'Agenzia delle Entrate;

Giampaolo Foresi, direttore Servizi Tributarî Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

(con Francesco Sciarini, Servizio Bilancio e Contabilità e la responsabile del Servizio Tributario Federica

Sottotetti). Ha aperto i lavori Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio

Milano, Lodi, Monza e Brianza. Le imprese che hanno partecipato al convegno (in presenza e online) avranno l'accesso ai contenuti del convegno.

Rivolgersi alla propria associazione.



Grande partecipazione in Confcommercio Milano al convegno sulle novità fiscali 2025



In collegamento Vincenzo Carbone, nuovo direttore dell'Agenzia delle Entrate



Vincenzo Carbone, nuovo direttore dell'Agenzia delle Entrate; Giampaolo Foresi, direttore Servizi Tributarî Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (con Francesco Sciarini, Servizio Bilancio e Contabilità e la responsabile del

Servizio Tributario Federica Sottotetti). Ha aperto i lavori Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Le imprese che hanno partecipato al convegno (in presenza e online) avranno l'accesso ai contenuti del convegno. Rivolgere alla propria associazione.



Pos e micropagamenti I vantaggi della nuova convenzione Confcommercio – Intesa Sanpaolo

E' stata rinnovata la convenzione tra Confcommercio e Intesa Sanpaolo sulle commissioni Pos e i micropagamenti.



Tra le condizioni di maggior favore (valide fino al 31 dicembre) vi sono:

- il rimborso delle commissioni sulle transazioni di importo inferiore o uguale a 10 euro (micropagamenti), previa verifica dei requisiti previsti nelle "Condizioni Economiche" (https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/BANCA-INTESA-SANPAOLO_Dettaglio-condizioni-economiche-su-prodotti-e-servizi-bancari-inclusi.pdf);
- la gratuità del canone SoftPos aggiuntivo e Pos virtuale per 12 mesi. Su tutte le altre tipologie di Pos sono comunque previsti canoni mensili scontati;
- specifiche commissioni sul transato, a valere su Pos fisici e virtuali, per pagamenti effettuati fino alla fine dell'anno con carte Visa, Mastercard, PagoBANCOMAT® e Maestro;
- la gratuità, fino al 31 dicembre, del canone delle carte di debito e di credito commercial riservata ai titolari di Conto Corrente Business Insieme (secondo la convenzione Confcommercio).

Le imprese associate che avevano aderito alla convenzione del 2024 – e tutti gli operatori associati interessati – aderiscano il prima possibile alla nuova convenzione per usufruire dei benefici sui micropagamenti e delle condizioni agevolate sui canoni Pos e le merchant fee recandosi in banca e consegnando l'attestato di socio fedele o socio ordinario 2025 (previo rinnovo della quota associativa). Il socio, per ricevere l'attestato da consegnare presso una filiale di Banca Intesa Sanpaolo per attivare la convenzione, deve inviare un'email di richiesta alla propria associazione o all'indirizzo marketing@unione.milano.it indicando ragione sociale e partita Iva.

Per il dettaglio delle condizioni sulle commissioni Pos e i micropagamenti:

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/BANCA-INTESA-SANPAOLO_POS-E-MICROPAGAMENTI-.pdf

Per l'invio del materiale contattare la propria associazione



80 anni di Confcommercio
Contribuisci all'archivio digitale
con la tua impresa



Per l'invio del materiale, una volta raccolto, contattare la propria associazione di riferimento.

**Esempi di oggetti da fotografare
per l'archivio digitale**

Oggetti e strumenti

Registratore di cassa vintage (anni '50-'60).

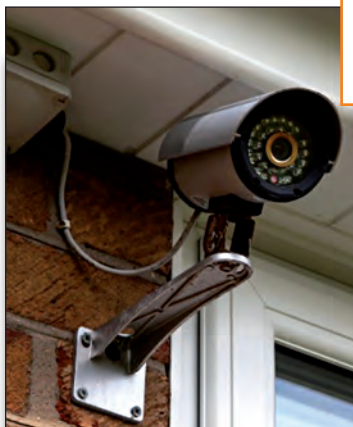
Bilancia meccanica da negozio (utilizzata nei mercati o botteghe).

Tessere annonarie (legate al razionamento post-bellico).

Macchina da scrivere Olivetti (simbolo della gestione d'impresa).

Quest'anno, 2025, si celebrano gli 80 anni di Confcommercio e l'archivio digitale (segnala la Confederazione) sarà una delle iniziative principali: uno strumento prezioso per conservare e valorizzare il mondo al quale le nostre imprese appartengono. L'archivio sarà formato da materiale storico, documenti, testimonianze, fotografie, oggetti che possano raccontare la storia del commercio, dei servizi, del turismo, dei trasporti, delle professioni e della cultura. Il materiale selezionato verrà poi utilizzato per la mostra che si terrà a Roma il 29 aprile.

CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA: SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA VIDEO-ALLARME ANTI RAPINA CON LA PREFETTURA DI MILANO



Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza ha sottoscritto con la Prefettura di Milano (assieme a Confesercenti Milano) il Protocollo d'intesa video – allarme antirapina. L'accordo, che dà attuazione a livello locale al Protocollo quadro sottoscritto in sede nazionale tra il Ministero dell'Interno, Confcommercio e Confesercenti, ha l'obiettivo di favorire la



Il Prefetto di Milano Claudio Sgaraglia

massima diffusione e lo sviluppo operativo del sistema di video-allarme antirapina, consentendo di ottenere segnalazioni di allarme nonché la visione e l'eventuale controllo delle immagini provenienti dai sistemi di videosorveglianza installati presso gli esercizi commerciali e le imprese aderenti all'iniziativa. Le telecamere antirapina saranno collegate direttamente con la piattaforma installata nelle sale e nelle centrali operative delle Forze dell'ordine, trasmettendo le immagini in tempo reale. Il sistema potrà anche avvalersi delle tecnologie di geolocalizzazione dell'eventuale refurtiva.

"La sottoscrizione del Protocollo - ha evidenziato il Prefetto di Milano Claudio Sgaraglia - costituisce un ulteriore ed importante passo avanti nella direzione di un'efficace interoperabilità tra le Sale Operative delle Forze di Polizia ed i

sistemi di videosorveglianza installati presso i pubblici esercizi e le attività imprenditoriali, nel più ampio quadro teso a valorizzare le strategie di sicurezza partecipata". (FG)

Fotografie

Mercato rionale (anni '50 o '60, per mostrare la vivacità del commercio).
Stazione ferroviaria con pendolari e merci (anni '50).
L'interno di una bottega storica (es. alimentari, libreria, tabaccheria ecc.).
Foto di gruppo di un team aziendale (in stile anni '70 o '80).
Fiera o evento commerciale organizzato da Confcommercio negli anni.
Inaugurazione di un negozio o attività storica (con clienti e titolari).
Autorimessa (per il settore trasporti).
Foto di un mercato turistico internazionale (anni '80).
Pubblicità su vetrine o strade cittadine (anni '60).
Immagini di stabilimenti balneari affollati (es. anni '70 o '80).
Interno aziendale con oggetti d'epoca (vecchi manichini di negozi di abbigliamento).
Immagine di una stazione di servizio anni '50 (con pompe di benzina vintage).
Persone chiave (es. presidenti, direttori, soci notevoli, ecc.).
Sede storica e sede attuale.
Fondazione dell'Associazione o Federazione.

Altro

Biglietto di viaggio (per rappresentare il turismo e i trasporti).
Macchinario o strumento moderno (es. un POS di ultima generazione, per mostrare l'evoluzione).
Carta fedeltà storica (di supermercati o negozi).
Calendario aziendale vintage (spesso usato come strumento pubblicitario).
Vecchia guida turistica.
Vecchio orologio a muro di un negozio (utilizzato anche come pubblicità).
Contenitori in legno o casse da trasporto merci (rappresentano il commercio globale).
Macchina per la contabilizzazione del denaro (anni '60-'70).
Cartolina pubblicitaria di un albergo o stabilimento balneare storico.
Loghi storici dell'Associazione o Federazione.

Documenti

Certificato di iscrizione a Confcommercio (di un'impresa storica).
Fattura commerciale degli anni '50 (o successivi).
Cambiale usata per aprire un negozio o avviare un'attività.
Manifesti pubblicitari di fiere o eventi legati ai nostri settori.
Volantini o brochure di promozione turistica d'epoca.
Manifesto vintage di campagne promozionali di Confcommercio (es. per fiere o saldi).
Lettere di corrispondenza commerciale (datate anni '50-'60).
Licenza per attività commerciale (rilasciata dopo il 1945).

Primo bilancio di una piccola impresa (esempio concreto di gestione).
Atti notarili di fondazione di un'impresa (legati al commercio o ai servizi).
Pubblicazioni, volumi celebrativi e altri materiali prodotti in occasione di anniversari (es. copia del primo CCNL del commercio).
Adesione delle prime e principali imprese associate.

Telefono a disco (strumento essenziale per il commercio e il turismo).
Menu di un ristorante storico.
Vecchio listino prezzi di un bar.
Vecchio pentolame e stoviglie di ristorante.
Vecchie insegne di negozi e attività.
Divise di lavoro storiche (es. camerieri, negozianti, autisti).
Borsa in pelle del commerciante (utilizzata per trasportare documenti e denaro).
Libretto delle cambiali (strumento di pagamento diffuso nel dopoguerra).

Timbro aziendale storico (utilizzato per contratti o ricevute).
Vecchia macchina da caffè da bar.
Pompa di benzina d'epoca (simbolo del commercio di carburanti e trasporti).
Etichette o confezioni di prodotti (es. alimentari o di moda).
Carrello della spesa vintage (es. primi supermercati).
Biglietti di cinema o teatro (legati al turismo e ai servizi culturali).
Modello in scala di un Tir o una nave da crociera (per rappresentare i trasporti su gomma e via mare).
Antica cassa del mercato ambulante (spesso usata per custodire il denaro).

*I dati
dell'Osservatorio
Competenze Digitali 2024
con Assintel
e le altre maggiori
associazioni
rappresentative dell'Ict*



**Presentazione Osservatorio
Competenze Digitali 2024:
la moderatrice Nathania Zevi (TG1)**

costruzione (6.234 annunci), energia e risorse (4.465 annunci). I ruoli più richiesti includono sviluppatori web (oltre 21.800 annunci) e software, ma anche figure come data analyst e figure di supporto tecnico come gli specialisti IT. Tra le competenze più richieste spiccano SQL (Structured Query Language), presente in quasi 25mila annunci, e linguaggi di programmazione come Java, Python e JavaScript. Inoltre, emerge un crescente bisogno di soft skill: più di 15mila annunci sottolineano l'importanza del project management, con un chiaro segnale della necessità di professionisti in grado di coniugare competenze tecniche e organizzative. L'analisi evidenzia, però, anche una carenza significativa di competenze digitali in Italia. Solo il 46% della popolazione in età lavorativa possiede competenze digitali di base, mentre appena il 22% raggiunge un livello avanzato, ben al di sotto della media europea. Un gap che non riguarda solo i lavoratori: l'Italia resta indietro rispetto alla media UE anche sulla digitalizzazione dei servizi pubblici rivolti a cittadini e imprese.

Professionisti nell'Ict: alta la domanda delle imprese

Domanda di competenze Ict in Italia stabilizzata su livelli elevati. La tendenza emerge dall'Osservatorio Competenze Digitali 2024 (<https://www.assintel.it/osservatori-2/osservatorio-delle-competenze-digitali-2024/>), realizzato dalle principali associazioni rappresentative del settore Ict, Assintel (l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict e digitali), Anitec-Assinform, AICA, Assinter Italia, con Talents Venture. Tra gennaio 2023 e agosto 2024, sono stati pubblicati 184mila annunci su LinkedIn per professionisti con competenze Ict. L'interesse non proviene più solo dalle aziende del settore IT, ma si estende anche a settori tradizionali: consulenza (8.072 annunci), ingegneria e

*Livello avanzato di know how nel digitale:
Italia al di sotto della media europea*

Sono cresciuti del 7% i laureati in ambito ICT nell'ultimo anno, ma questi costituiscono appena il 6% del totale dei laureati. Inoltre, dei 166 nuovi corsi approvati per l'ultimo anno accademico, solo il 16% riguarda discipline ICT. Gli ITS, pur registrando un aumento delle domande di iscrizione (+36%), continuano a restare limitati: su 349 percorsi monitorati nel 2022, solo 50 erano dedicati esclusivamente alle tecnologie dell'informazione e comunicazione, evidenziando un'offerta insufficiente rispetto alla domanda del mercato.

Un altro aspetto emerso dal rapporto riguarda l'esplosione della domanda di competenze legate all'Intelligenza artificiale. Tra gennaio 2023 e agosto 2024 sono stati pubblicati oltre 21mila



PAOLA GENERALI, PRESIDENTE ASSINTEL - "In un contesto come quello attuale, è necessario investire perché tutte le imprese italiane siano in grado di trovare i professionisti di cui hanno bisogno – ha commentato la presidente di Assintel Confcommercio, Paola Generali - Nello specifico, le pmi del digitale, oggi in Italia, hanno sempre più bisogno di professionisti specializzati, ma non hanno le risorse per formarli internamente, a differenza delle grandi imprese. Per questo è quanto mai urgente prevedere una revisione totale del sistema scolastico nazionale, dalla scuola primaria all'Università, rivedendo il metodo di orientamento scolastico, ormai obsoleto, incrementando il numero degli ITS e ripensando tempi, struttura e numero di percorsi triennali Stem nelle Università. Auspicabile è anche l'apertura delle academy delle grandi aziende ai lavoratori delle imprese più piccole, fornitrici o clienti".

accrescere significativamente la disponibilità di professionisti Ict: formazione e mercato del lavoro. E, conseguentemente, sei suggerimenti di policy chiave: il potenziamento dell'offerta formativa universitaria (con corsi triennali professionalizzanti e "Job Days" per favorire il contatto diretto tra università e imprese); una promozione dei percorsi ITS, incrementandone la visibilità e l'offerta; una maggiore integrazione del digitale nell'educazione di base orientando le nuove generazioni verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics); la necessità di programmi per aggiornare le competenze di lavoratori e manager; agevolazioni fiscali per incentivare l'assunzione di professionisti STEM; la valorizzazione delle academy aziendali. (GB)

Gli annunci di lavoro per figure ICT: domanda stabile su livelli elevati

Numero di annunci di lavoro unici relativi a profili ICT pubblicati mensilmente su LinkedIn (da gen 2023 a ago 2024)



Fonte: rielaborazione Talenta Venture su dati Revelio Labs.

annunci che menzionano competenze specifiche nell'IA, con un aumento del 73% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'adozione crescente di strumenti di IA generativa – ChatGPT, Claude e Pytorch - ha fatto lievitare il numero di annunci dedicati a queste competenze, che sono aumentati di quasi quattro volte rispetto all'anno precedente: l'Intelligenza artificiale sta diventando un pilastro centrale nelle strategie aziendali, spingendo le imprese a cercare professionisti altamente specializzati in questo campo.

Per rispondere alle sfide emerse, l'Osservatorio sulle Competenze Digitali 2024 ha identificato due aree principali di intervento per poter

Non solo aziende tech: i 10 settori che chiedono professionisti ICT

Primi 10 settori per numero di annunci di lavoro unici pubblicati su LinkedIn (da gen 2023 a ago 2024)



Escludendo le agenzie del lavoro, il 75% degli annunci è pubblicato da aziende appartenenti ai seguenti 10 settori.

Fonte: rielaborazione Talenta Venture su dati Revelio Labs.
Nota: i settori riportati seguono la tassonomia «Ict 150» fornita da Revelio Labs. Dall'analisi sono escluse le aziende appartenenti al settore «Servizi di risorse umane» che comprende principalmente agenzie per il lavoro.



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

Crea un **Piano personalizzato** per la tua azienda con lo **Sportello Welfare**

Premia i tuoi dipendenti e ottieni **vantaggi fiscali**.

Sportello Welfare

Lo **Sportello Welfare di Confcommercio** Milano ti assiste nella creazione di un piano personalizzato per la tua azienda, sfruttando i **benefici fiscali** disponibili e migliorando la **produttività dei dipendenti**.

Offriamo **consulenza individuale** sulle normative e le opportunità di benefit e sui **vantaggi previdenziali**. Accedi a **soluzioni convenzionate** per istruzione, salute, benessere e altro.



Scarica il White Paper per scoprire esempi concreti di welfare aziendale.

Scopri come ottenere la **certificazione di parità di genere** rilasciata da **Uniter**, che attesta l'applicazione di misure per ridurre il divario di genere in azienda e permette di **accedere a sgravi contributivi previdenziali** fino a 50mila euro annui.

**RICHIEDI
INFORMAZIONI**



Da luglio 2024

Olimpiadi Milano Cortina 2026

L'aggiornamento delle notizie

Airweave è official supporter di Milano Cortina 2026

(luglio 2024)

Fondazione Milano Cortina 2026 ha siglato un accordo con l'azienda giapponese leader nella tecnologia dei materassi e nelle soluzioni per il sonno. Airweave fornirà prodotti per la biancheria da letto, compresi materassi che possono essere personalizzati per adattarsi al peso e alla forma del corpo di ogni atleta.

Approfondisci:

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Airweave-e-official-supporter-di-Milano-Cortina-2026/>



Al via l'osservatorio Randstad sulla Legacy di Milano Cortina 2026

(luglio 2024)

Randstad, HR partner dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici invernali, realizzerà una mappatura delle professioni più richieste, delle skill e del fabbisogno formativo: bagaglio di competenze che rimarrà a disposizione di lavoratori e volontari ad evento terminato. Un progetto di ricerca per valutare l'impatto economico, sociale e la Legacy di competenze che i Giochi lasceranno sul territorio.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Al-via-osservatorio-Randstad-sulla-Legacy-di-Milano-Cortina-2026/>



L'istituto ospedaliero Niguarda guida la sanità olimpica con nuovi poliambulatori

(settembre 2024)

Le sedi di Milano, Bormio e Livigno ospiteranno gli ambulatori in cui gli atleti delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026 potranno ricevere assistenza, seguendo il modello dell'Istituto Ospedaliero Niguarda di Milano. L'ospedale, in collaborazione con strutture locali più piccole, gestirà le cure necessarie sul territorio, con l'apertura di nuovi ambulatori chiamati "poliambulatori", per alleggerire la sanità lombarda dalle esigenze urgenti degli atleti.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Istituto-ospedaliero-Niguarda-guida-la-sanita-olimpica-con-nuovi-poliambulatori/>



Jannik Sinner Ambassador dei Giochi Olimpici e primo volontario

(settembre 2024)

Jannik Sinner volto simbolo delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026. L'attuale numero uno del ranking mondiale nel tennis ricoprirà anche il ruolo di primo volontario per l'evento olimpico, oltre a quello di Ambassador. Un doppio ruolo che unisce rappresentanza e operatività.

Approfondisci:

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Jannik-Sinner-Ambassador-dei-Giochi-Olimpici-e-primo-Volontario/>

TIM Partner Ufficiale per le Telecomunicazioni dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026

(settembre 2024)

Il Gruppo TIM e Fondazione Milano Cortina collaboreranno per i prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026: TIM sarà il partner ufficiale per le telecomunicazioni e fornirà servizi di connessione ultraveloce in fibra e 5G, oltre ad una serie di soluzioni digitali avanzate per la collaborazione.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/TIM-Partner-Ufficiale-per-le-Telecomunicazioni-dei-Giochi-Olimpici-e-Paralimpici-Invernali-di-Milano-Cortina-2026/>

▶ ▶ ▶ segue a pag. 16 ▶ ▶ ▶

► ► ► segue da pag. 15 ► ► ►



Enel Premium Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (settembre 2024)

Fondazione Milano Cortina 2026 ed Enel hanno stretto un accordo di collaborazione in vista dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali. L'azienda italiana sarà Premium Partner per la fornitura di elettricità contribuendo all'organizzazione dell'evento con soluzioni energetiche per alcune delle sedi dove si disputeranno le competizioni.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Enel-Premium-Partner-dei-Giochi-Olimpici-e-Paralimpici-Invernali-di-Milano-Cortina-2026/>

Poste Italiane è Premium Logistics partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (ottobre 2024)

Poste Italiane e Fondazione Milano Cortina 2026 hanno siglato un accordo di partnership in vista dei Giochi. Il gruppo italiano leader nei servizi postali e logistici metterà a disposizione della Fondazione, degli atleti, delle federazioni e degli altri partner il proprio know-how gestendo il trasporto e la logistica di tutti i beni, le attrezzature e i materiali necessari per il successo dell'evento nelle sedi olimpiche e paralimpiche.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Poste-Italiane-e-Premium-Logistics-partner-dei-Giochi-Olimpici-Milano-Cortina-2026/>

Scelti i luoghi delle Cerimonie Olimpiche e Paralimpiche (ottobre 2024)

Sono tre i luoghi scelti per ospitare le Cerimonie Olimpiche e Paralimpiche di Milano Cortina 2026: lo Stadio San Siro di Milano darà il via alle Olimpiadi con la cerimonia di apertura il 6 febbraio 2026; l'Arena di Verona accoglierà la cerimonia di chiusura olimpica il 22 febbraio e quella di apertura paralimpica il 6 marzo. Infine, lo Stadio del Ghiaccio di Cortina d'Ampezzo ospiterà la cerimonia di chiusura dei Giochi Paralimpici il 15 marzo.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Scelti-i-luoghi-delle-Cerimonie-Olimpiche-e-Paralimpiche/>

"Via olimpica" da Milano alla Valtellina: da Regione Lombardia 3 milioni di euro per le iniziative culturali (ottobre 2024)

Regione Lombardia ha stanziato 3 milioni di euro per il finanziamento di iniziative culturali lungo la "via olimpica" da Milano alla Valtellina.



L'iniziativa mira a promuovere i valori olimpici e paralimpici attraverso attività culturali che valorizzino il patrimonio, le tradizioni e le identità culturali delle aree montane lombarde, in preparazione ai Giochi. L'obiettivo principale è abbinare la tradizione lombarda alla storia dei Giochi, favorendo il coinvolgimento dei territori e dei cittadini lungo la "via olimpica" che collega Milano alla Valtellina.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Presentate-ufficialmente-le-Olimpiadi-della-Cultura/>

Balich Wonder Studio alla guida della Cerimonia di Apertura dei Giochi (ottobre 2024)

La cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina, prevista per il 6 febbraio 2026 allo stadio di San Siro, sarà realizzata da Balich Wonder Studio. Il format sarà innovativo e "diffuso", mirato a presentare le diverse aree di Milano e Cortina 2026, con un forte legame tra le varie cerimonie.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Balich-Wonder-Studio-alla-guida-della-Cerimonia-di-Apertura-dei-Giochi/>

Open Olympics 2026, è online il portale della trasparenza (novembre 2024)



Il Touring Club Italiano ha aderito alla campagna "Open Olympics 2026 - Vogliamo i Giochi invernali Milano Cortina trasparenti, legali, rendicontabili", lanciata da un ampio gruppo di organizzazioni nazionali e locali. La campagna punta a promuovere trasparenza e accessibilità riguardo alle Olimpiadi invernali 2026.

Il portale fornisce informazioni su opere, costi, cronoprogramma e impatto ambientale dei Giochi oltre al quadro dettagliato delle implicazioni economiche.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Open-Olympics-2026-e-online-il-portale-della-trasparenza/>

Lombardia: investimenti per oltre 1,5 miliardi nelle infrastrutture olimpiche (novembre 2024)



La V Commissione Territorio, Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia ha discusso lo scorso 7 novembre i progressi sui progetti infrastrutturali legati alle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026, con un investimento complessivo di oltre 1,5 miliardi di euro, di cui 500 milioni stanziati dalla Regione. Gli interventi includono sedi di gara, impianti sportivi, villaggi olimpici, oltre a miglioramenti stradali e ferroviari nelle aree coinvolte.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Lombardia-investimenti-per-oltre-15-miliardi-nelle-infrastrutture-olimpiche/>

"Look of the Games", svelata l'identità visiva delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali (novembre 2024)

Un linguaggio grafico iconico, dinamico e generativo, capace di arrivare al cuore delle persone per unirle nell'esperienza delle prossime Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali. Milano Cortina 2026 ha presentato il "Look of the Games", la massima espressione dell'identità visiva dei Giochi Olimpici e Paralimpici, incentrata sulla cultura e i valori italiani.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Svelata-lidentita-visiva-delle-Olimpiadi-e-Paralimpiadi-invernali/>



Technogym al fianco di Milano Cortina 2026: lo sport è inclusione, salute e benessere (dicembre 2024)

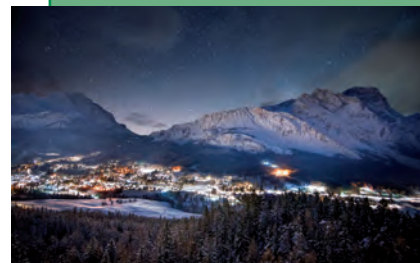
Accordo di collaborazione tra Fondazione Milano Cortina 2026 e Technogym basato sui valori sportivi, olimpici e paralimpici. Technogym fornirà circa 1.000 attrezzature e allestirà 22 centri di preparazione per oltre 3.500 atleti provenienti da più di 90 Paesi, garantendo supporto tecnico e logistico nei 6 Villaggi Olimpici e Paralimpici e in ulteriori sedi di gara.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Technogym-al-fianco-di-Milano-Cortina-2026-lo-sport-e-inclusione-salute-e-benessere/>

Milano Cortina 2026 e On Location: presentati i pacchetti hospitality (dicembre 2024)

On Location, fornitore ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici per l'hospitality, propone pacchetti d'accoglienza ispirati alla tradizione italiana per vivere l'eccellenza sportiva e culturale dei territori. Disponibili anche per le cerimonie di apertura e chiusura, in programma rispettivamente a Milano e Verona, questi pacchetti integrano cultura, cucina e comfort alpino.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Milano-Cortina-2026-e-On-Location-presentati-i-pacchetti-hospitality/>



Gli Autogol protagonisti del viaggio della fiamma di Milano Cortina 2026 (dicembre 2024)

Il trio comico Gli Autogol – Michele Negroni, Alessandro Iraci e Alessandro Trolli – è stato scelto come narratore ufficiale del viaggio della fiamma olimpica di Milano Cortina 2026, grazie alla loro capacità di coinvolgere un ampio pubblico, in particolare i giovani, attraverso contenuti digitali originali. Con oltre 9 milioni di follower, Gli Autogol accompagneranno la fiamma olimpica in alcune tappe, amplificando il messaggio olimpico e paralimpico con il loro stile.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Gli-Autogol-protagonisti-del-viaggio-della-Fiamma-di-Milano-Cortina-2026/>

Milano palcoscenico internazionale di energia e creatività (dicembre 2024)

Il Comune di Milano ha definito le prime aree cittadine che ospiteranno le iniziative dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 organizzate dalla Fondazione Milano Cortina. Questo piano mira a diffondere i valori dello sport in tutte le piazze della città, coinvolgendo i cittadini e i visitatori attraverso un fitto calendario di eventi da gennaio 2026 sino alla fine della manifestazione.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Milano-palcoscenico-internazionale-di-energia-e-creativita/>

▶ ▶ ▶ segue a pag. 18 ▶ ▶ ▶

► ► ► segue da pag. 17 ► ► ►



Salomon licenziatario ufficiale di Milano Cortina 2026 (dicembre 2024)

Dopo essere diventato Premium Partner di Milano Cortina 2026 nell'ottobre 2023, Salomon ha rafforzato il proprio legame con i Giochi Invernali con la firma ufficiale dell'accordo di licensing. Il contratto prevede lo sviluppo di un'intera collezione di "official licensed products" destinata al grande pubblico. Verranno messe in vendita giacche, scarpe, bottom, layer intermedi, t-shirt, accessori e attrezzature per gli sport invernali.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Salomon-licenziatario-ufficiale-di-Milano-Cortina-2026/>



Illuminato in piazza del Duomo a Milano l'albero di Natale dei Giochi Olimpici e Paralimpici (dicembre 2024)

Con l'accensione dell'albero di Natale dei Giochi Olimpici e Paralimpici, Milano si è animata con eventi, cultura e tradizioni, unendo la magia del Natale allo spirito di attesa per i Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026. Il simbolo del Natale milanese è stato un abete rosso Picea Abies Excelsa proveniente da Ponte di Legno, in Val Camonica. Alto 27,5 metri, l'albero è stato decorato con sfere natalizie, migliaia di luci bianche e ornamenti che celebrano i Giochi.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Illuminato-in-Piazza-Duomo-a-Milano-l-albero-di-Natale-dei-Giochi-Olimpici-e-Paralimpici/>

A2A partner di Milano Cortina 2026: valori dello sport e legame con i territori (dicembre 2024)

Fondazione Milano Cortina 2026 e A2A hanno siglato una partnership strategica che sancisce l'ingresso del gruppo tra i partner domestici dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. L'accordo riflette l'impegno condiviso verso i valori dello sport e il legame con i territori e le comunità italiane, promuovendo la crescita del Paese e il suo prestigio a livello globale.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/A2A-partner-di-Milano-Cortina-2026-valori-dello-sport-e-legame-con-i-territori/>

Valtellina Taste of Emotion sponsor ufficiale di Milano Cortina 2026 (dicembre 2024)

Siglato il nuovo accordo tra Fondazione Milano Cortina 2026 e il Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina. Lanciato il nuovo spot "In Valtellina. E' tutto qui" reso visibile dal 15 dicembre sui canali tv. Questo nuovo ruolo mira a valorizzare le eccellenze valtellinesi a livello globale, intrecciando tradizioni enogastronomiche, biodiversità e attrattive naturali di un territorio unico tra le Alpi Retiche e Orobie.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Valtellina-Taste-of-Emotion-sponsor-ufficiale-di-Milano-Cortina-2026/>

Inaugurata a Livigno la prima opera olimpica: la pista per le esibizioni free style (dicembre 2024)

Costata quasi cinque milioni di euro, è stata inaugurata la pista per le esibizioni free style a Livigno. Si esibiranno gli atleti delle discipline aerali, mentre gli specialisti del moguls gareggeranno su gobbe scolpite nella neve. Situata sul versante di Carosello 3.000, questa struttura innovativa comprende dossi, progettati dall'impresa Rigamonti, alti fino a 4 metri con pendenze che raggiungono il 33%.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Inaugurata-a-Livigno-la-prima-opera-olimpica-la-pista-per-le-esibizioni-free-style/>

Biglietti Milano Cortina 2026: è iniziato il conto alla rovescia (gennaio 2025)

Fino al 15 gennaio scorso è stato possibile iscriversi alla prevendita dei biglietti per le gare e le cerimonie di apertura e di chiusura di Milano Cortina 2026. La fase di vendita libera aprirà invece al pubblico ad aprile e si potrà avere accesso agli eventuali biglietti rimasti.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Prevendita-biglietti-Milano-Cortina-2026-e-iniziato-il-conto-alla-rovescia/>

(a cura di ADB, LR, RZ)

Se non si rispettano i 10 metri di distanza. Multe dai 40 ai 240 euro

A Milano, dal 1° gennaio di quest'anno, è vietato fumare nei luoghi pubblici all'aperto se non si rispetta la distanza di almeno 10 metri dalle altre persone. I trasgressori rischiano multe dai 40 ai 240 euro. Il provvedimento è contenuto all'interno del Piano Aria

Clima, documento approvato dal Comune, che punta a dimezzare le emissioni di CO₂ entro il 2050. La stretta riguarda solo il fumo da tabacco, non l'uso di sigarette elettroniche. Il nuovo provvedimento di contrasto al fumo all'aperto giunge a Milano dopo quello del 2021 che aveva riguardato mezzi pubblici, parchi, impianti sportivi e cimiteri.

La misura si applica anche nelle aree date in concessione per l'occupazione con tavoli, sedie, ombrelloni ed altri elementi di arredo. Non esistono però obblighi per gli operatori commerciali di far rispettare il suddetto regolamento né sono previste sanzioni: la responsabilità è in capo unicamente al trasgressore. Critiche e perplessità sono state

esprese dalla Confcommercio milanese con Epam, l'Associazione dei pubblici esercizi. "Quello contro il fumo all'aperto - ha affermato il segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Marco Barbieri - è un provvedimento che sembra richiamare, per impostazione, quello della chiusura delle porte dei negozi, una battaglia ideologica superata dall'evidenza dei dati. Qui il tema riguarda fumo, inquinamento e salute. Si tratta di questioni complesse che toccano sia aspetti educativi che di salute pubblica. In merito al fumo, sarebbe opportuno considerare l'importanza di un approccio educativo, piuttosto che limitarsi a introdurre ulteriori restrizioni che, ai fini pratici, avrebbero ripercussioni economiche negative sui pubblici esercizi e nessun effetto sui

Sigarette vietate anche nei dehors Il no del commercio

Protesta dell'Epam dopo che la giunta ha sciolto l'ultimo nodo sul bando al tabacco in tutti i luoghi pubblici

I luoghi pubblici, ha sciolto anche l'ultimo nodo. Si è deciso di considerare i tavolini davanti ai locali come spazio pubblico: chi fuma, innescando un drito, scade sul dehors esterno rischia da 40 a 240 euro di multa. A meno che l'altro cliente non sia lontano almeno dieci metri



Milano: è entrato in vigore il divieto di fumo all'aperto previsto dal Piano Aria Clima

Stop al fumo all'aperto La protesta del commercio

«Norma che crea solo danni. Meglio sensibilizzare i giovani»

Il caso

di Matteo Castagnoli

»

Le perplessità. Sarà interessante osservare come le regole verranno gestite durante gli eventi pubblici

Si spengono le sigarette. Si accende il dibattito. Mancano quattro giorni e il nuovo regolamento

le fermate dei mezzi, nei parchi e negli impianti sportivi. «Senza voler fare moralisti»

Confcommercio di Milano. La formula vincente per Barbieri

Stop al fumo, scoppia il caso dehors

Dal primo gennaio sigarette vietate nei luoghi pubblici. Squeri (Epam): bar e ristoranti, caos controlli

Venezia e Giorgi all'interno

Il rischio multe per i clienti nei dehors «Così penalizzati solo bar e ristoranti»

Carlo Squeri, segretario di Epam (Pubblici esercizi): «Sarà difficile applicare le nuove regole all'esterno dei locali»

Non abbiamo ancora ricevuto comunicazioni ufficiali dal Comune

di Anna Giorgi MILANO

Il conto alla rovescia è iniziato, mancano cinque giorni all'entrata in vigore del divieto di fumo all'aperto. «Per la tutela della qualità dell'aria e la salvaguardia della salute di tutti», si legge nel comunicato ufficiale. In parole semplici un fumatore potrà accendersi una sigaretta in pubblico, solo se si trova a dieci metri di distanza da altre persone. Il divieto non vale per le sigarette elettroniche.

Di ufficiale però, almeno ieri sera, Carlo Squeri (nella foto), segretario Epam (Associazione Pubblici Esercizi di Milano) pres-

dell'assessore Marco Granelli si erano incontrati per un tavolo il cui obiettivo era quello di chiarire appunto alcuni termini del regolamento per tradurlo nella pratica.

Per l'Epam, il divieto non avrebbe dovuto valere per gli avventori che sostano davanti ai locali che hanno tavolini all'aperto per mantenere i quali i titolari di esercizi pubblici pagano il plateatico. Secondo l'interpretazione formulata dai commercianti quello dei dehors non è suolo pubblico in senso stretto, quindi non dovrebbe valere il divieto. Di opinione opposta, invece, gli assessori comunali che intendono l'interpretazione del divieto in senso più lato, comprendente anche i dehors. Le due parti si erano lasciate il 16 con l'impegno da parte del Comune di valutare una interpretazione corretta del regolamento e poi di rivederlo.

Silenzio fino a ieri, in tarda serata, quando l'assessore Elena Grandi affida a un comunicato

gli pubblici, frequentati anche dai più piccoli.

Inutile dire che Squeri per conto di Epam, ritiene che il regolamento sia troppo penalizzante per la categoria degli esercizi. Oltre a sottolineare di non aver comunque ricevuto, come associazione, alcuna comunicazione ufficiale nel rispetto dei tavolini istituzionali. Piccola polemica a parte, «nei confronti di chi cammina in strada sarà più difficile constatare una trasgressione, perché le persone sono in movimento e perché comunque resta difficile misurare 10 metri esatti», dice Squeri.

Risultato? «I veri penalizzati» spiega ancora - saranno i fumatori che siedono nei dehors, saranno i clienti dei bar e dei ristoranti ai quali era consentito fumare all'aperto. Solo tra persone sedute è possibile misurare la distanza con precisione. E, in ogni caso - dice ancora - «nei dehors sono equiparati al suolo pubblico, il gestore non potrà dire nulla agli avventori». Chiara è netta la posizione di Epam, quindi, che non è d'accordo su questa interpretazione che allarga il divieto ai dehors. Resta poi la traduzione nella pratica della contestazione, con tutte le difficoltà di tenere in conto un cliente che si è accomodato in un tavolino all'aperto senza nessuno intorno, si accende una sigaretta e subito dopo arriva un altro cliente che si avvicina, non sarà così facile tenere il conto preciso delle distanze.

La misura si applica anche nelle aree date in concessione per l'occupazione del suolo pubblico (senza obblighi di controllo e sanzioni per gli operatori commerciali). Le osservazioni critiche di Confcommercio Milano ed Epam (Associazione pubblici esercizi)

LA CRITICA Marco Barbieri (Confcommercio)

«Un divieto che non serve a combattere il fumo»

«Sembra che il problema dello smog in città siano le sigarette. Serve un approccio serio e educativo»

fumatori». Da Epam si è rilevato come i plateatici non dovevano essere inclusi fra i luoghi in cui vige il divieto perché gli operatori pagano per quel suolo pubblico la cui gestione è a uso privato. Il provvedimento, inoltre - pur senza obblighi di controllo e rischio sanzioni per i pubblici esercenti - crea certa-

mente situazioni di disagio nel caso di possibili multe ai clienti. Ed è certamente più facile controllare

un dehor che fermate d'auto-bus o altri luoghi.

A Milano nuove regole per i concessionari della Galleria Vittorio Emanuele II a salvaguardia del decoro e dell'identità del Salotto dei milanesi. Le disposizioni sono state stilate dalla Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Milano dopo un lungo lavoro di approfondimento, confronto e studio con Confcommercio Milano e con il Comune che le ha definitivamente approvate con una delibera di Giunta, su proposta dell'assessore alle Risorse finanziarie, economiche e patrimoniali, Emmanuel Conte.

Le nuove disposizioni, che in alcune parti precisano e dettagliano criteri già applicati, si articolano in dieci principali capitoli e riguardano serramenti, insegne, arredi interni ed esterni, tende, uso di materiali, luci e colori, procedure autorizzative, iniziative di promozione commerciale. Vengono applicate a tutte le istanze dei concessionari non ancora auto-

rizzate dalla Sovrintendenza e saranno inserite nei bandi di gara per gli spazi in Galleria.

"Nel corso del tempo - si spiega nel provvedimento - nella Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, uno degli ambiti monumentali più importanti, noti e frequentati della città e già oggetto di vincolo ministeriale, si sono stratificati diversi interventi che, seppure in genere qualitativamente elevati, ne hanno progressivamente alterato i caratteri costitutivi. Per assicurare la coerenza materiale, morfologica, tipologica e cromatica degli elementi che compongono i prospetti più caratterizzati, sotto il profilo architettonico, della Galleria (in particolare, i fronti affacciati verso la crociera interna e verso i Portici Settentrionali di piazza Duomo), si è ritenuto quindi utile stabilire nuove Linee di indirizzo, quale strumento di riferimento pratico per i progettisti, gli esercenti ed i funzionari pubblici preposti alle istruttorie delle richieste di autorizzazione per interventi di trasformazione".

Il sempre maggior valore del complesso monumentale "e la crescente domanda di spazi, unitamente alla proposta continua di interventi edilizi di riqualificazione degli spazi dati in concessione, hanno reso necessario integrare il vincolo ministeriale con delle indicazioni puntuali a salvaguardia dell'identità architettonica del complesso monumentale, limitando così quegli interventi che, seppure in genere qualitativamente elevati, tendono però progressivamente ad alterare il valore storico identitario del complesso".

Allo stesso modo "anche la crescente domanda di occupazione di suolo pubblico all'interno del complesso monumentale anche per fini pubblicitari o di promozione commerciale deve necessariamente trovare nel decoro, nella coerenza con il bene architettonico e nella sua salvaguardia il giusto punto di riferimento per individuare in modo trasparente sia le tipologie che le forme degli insediamenti temporanei utilizzabili".



Milano: decoro e identità della Galleria Vittorio Emanuele II Nuove regole per i concessionari



nua di interventi edilizi di riqualificazione degli spazi dati in concessione, hanno reso necessario integrare il vincolo ministeriale con delle indicazioni

puntuali a salvaguardia dell'identità architettonica del complesso monumentale, limitando così quegli interventi che, seppure in genere qualitativamente elevati, tendono però progressivamente

mente ad alterare il valore storico identitario del complesso". Allo stesso modo "anche la crescente domanda di occupazione di suolo pubblico all'interno del complesso monumentale anche per fini pubblicitari o di promozione commerciale deve necessariamente trovare nel decoro, nella coerenza con il bene architettonico e nella sua salvaguardia il giusto punto di riferimento per individuare in modo trasparente sia le tipologie che le forme degli insediamenti temporanei utilizzabili".

informa
Unione

Mensile di informazione
di CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMOTER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190
del 23 marzo 1996

I commenti

"Siamo molto contenti di aver condiviso con l'Amministrazione comunale e l'Associazione di categoria uno strumento che consentirà una migliore valorizzazione degli straordinari spazi della

Galleria, nel rispetto delle loro caratteristiche storico-artistiche e del loro decoro – ha affermato Emanuela Carpani, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano.

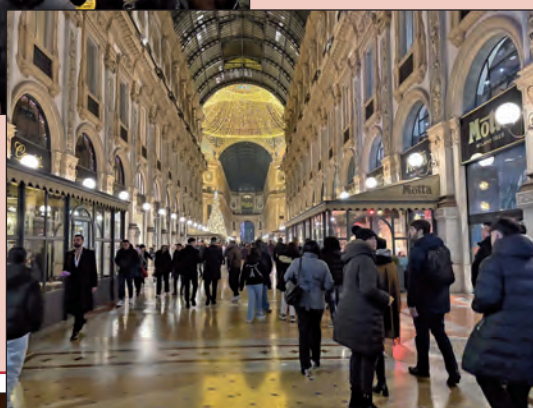
"La Galleria è un luogo unico che da oltre 150 anni accompagna con la sua eleganza la storia della città – ha dichiarato l'assessore alle Risorse finanziarie, economiche e patrimoniali del Comune di Milano, Emmanuel Conte – accogliendo botteghe storiche e nuovi marchi pronti a grandi investimenti.



Per questa vetrina internazionale l'Amministrazione ha un progetto ampio, che comprende la sua valorizzazione storica e artistica, la salvaguardia di un mix funzionale che la renda vissuta da tutti, dalle prime ore del mattino alla sera tardi, e una utilità per tutti i milanesi grazie alle risorse che

offre per i servizi alla città. Grazie alla collaborazione istituzionale con la Soprintendenza e con Confcommercio adottiamo un ulteriore strumento per preservare ed esaltarne l'unicità". "Le nuove regole sulla Galleria – ha affermato Pier Galli, consigliere delegato dell'Associazione Salotto di Milano (Confcommercio Milano) – valorizzano, con una maggiore omogeneità, l'immagine coordinata delle attività commerciali a tutela di questo bene monumentale patrimonio della città. Ed è opportuno, in un momento di continua crescita

turistica per Milano, che nelle nuove disposizioni vi sia più attenzione e controllo sulle occupazioni temporanee. Occupazioni che, in alcuni casi, possono costituire un freno al regolare flusso di visitatori in Galleria".



E in Galleria rinnovato anche il sistema di videosorveglianza

arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano, sono 30 e sono collocate in otto postazioni, lungo i due bracci del complesso

monumentale e sull'Ottagono. Il sistema di sorveglianza è in funzione 24 ore su 24 ed è collegato alle centrali operative di Polizia locale e delle Forze dell'Ordine.

Gli impianti sono di ultima generazione e tre di essi sostituiscono telecamere già esistenti. La nuova tecnologia utilizzata integra una telecamera multidirezionale che offre una panoramica a 360° del contesto controllato, oltre ad un'altra telecamera, per monitorare più nel dettaglio aree specifiche. Ogni singola installazione è capace di fornire cinque stream video, assicurando una visione ampia e riducendo l'impatto architettonico. Ulteriori aspetti innovativi riguardano l'ottimizzazione dello zoom e un sistema di illuminazione integrato, che rende le telecamere particolarmente performanti in condizioni di scarsa luminosità.

L'attività di analisi preventiva, disposta in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, è stata effettuata insieme alla Prefettura e alla Questura. L'installazione delle nuove telecamere di videosorveglianza ha coinvolto le Direzioni Demanio e Patrimonio, Sicurezza

Urbana, Innovazione Tecnologica e Digitale del Comune ed A2A Smart City, società del Gruppo A2A.

30 nuove telecamere collocate in otto postazioni, lungo i due bracci del complesso monumentale e sull'Ottagono

Ea Milano, sempre in Galleria Vittorio Emanuele II, è attivo dai primi di dicembre il rinnovato sistema di videosorveglianza per garantire la sicurezza dei suoi frequentatori e di chi vi lavora. Le nuove telecamere, posizionate in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle

Si possono presentare entro il 25 marzo le domande per il Bando Cantieri M4 linea investimenti pubblicato dal Comune di Milano. Con il bando vengono erogati contributi a fondo perduto a sostegno delle micro e piccole imprese milanesi che operano nei settori del commercio (compresi pubblici esercizi, operatori dei Mercati comunali coperti, edicole e chioschi), dell'artigianato, del turismo e dei servizi situate, con vetrina e ingresso fronte strada, nelle aree che subiscono l'influenza dei cantieri per la realizzazione della linea della metropolitana M4.

In particolare, segnala l'Unità Finanziamenti di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, possono partecipare al bando: le imprese già ammissibili al Bando Cantieri M4 Edizione 2024 relativo alle spese correnti; le imprese che si trovano in corrispondenza o in prossimità dei cantieri e che nell'anno 2024 hanno subito un disagio minore rispetto alle imprese che hanno aderito alla misura del bando sulle spese correnti; le imprese situate in ambiti intermedi tra due cantieri entro un limite massimo di 50 metri dai cantieri.

Il bando M4 linea investimenti prevede un contributo a fondo perduto pari all'80% dell'investimento complessivo ammissibile e fino a un massimo di 15.000 euro. Sono ammissibili al contributo le spese (al netto di Iva e altri oneri) sostenute - a partire dal 1° gennaio 2024 e da realizzare entro e non oltre il 30 settembre 2025 - relative a: interventi di miglioramento dei locali; opere murarie, idrauliche, elettriche e assimilate per il rinnovo dei locali; spese per abbattimento delle barriere architettoniche e per livelli di servizio ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge; spese per interventi destinati al risparmio energetico; acquisto di dispositivi per il contenimento del rumore; opere e materiali utilizzati per interventi realizzati in econo-

La domanda di contributo va presentata esclusivamente in forma telematica attraverso lo Spid accedendo al link:

https://formshd4.comune.milano.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CONTRIBUTI_INVESTIMENTI_CANTIERI

Ciascuna impresa richiedente può presentare una sola domanda di contributo per ogni sede operativa.

Rivolgersi alla propria associazione

Milano: fino al 25 marzo le domande per il Bando Cantieri M4 linea "investimenti"



(Foto di Federico Giusti)



mia; acquisto di strumentazione informatica necessaria all'adeguamento tecnologico dell'attività; spese per realizzazione di siti internet, implementazione dell'e-commerce, spese di progettazione e sviluppo di software specifici (sono esclusi gli apparecchi telefonici e fotografici); studi di fattibilità, progettazione e consulenza specialistica riferiti agli interventi effettuati (nel limite del 15% del programma di spesa ammissibile).

Caso San Vittore-Sant'Ambrogio Ritardo dei cantieri M4 Confcommercio Milano al Comune: un nuovo bando con risorse per le imprese danneggiate

Un nuovo bando del Comune con risorse per gli operatori commerciali ancora alle prese con i cantieri della M4: è la richiesta formulata da Confcommercio Milano in particolare alla luce del grave ritardo nella chiusura del cantiere di superficie che colpisce l'area San Vittore-Sant'Ambrogio: «Servono tempi rapidi e certi — ha affermato Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano — Stiamo infatti parlando di imprese che da 9 anni sono alle prese con questi cantieri e la fine dei lavori di superficie è tutt'altro che chiara. Pensiamo, ed è un esempio, solo al danno, senza la



Cantieri M4, Confcommercio al Comune: nuovo bando per le attività danneggiate

Ieri hanno protestato commercianti e residenti dell'area Sant'Ambrogio e San Vittore: a febbraio saranno nove anni di lavori, siamo stremati

ANCHORA D'AGGIUSTO

«Basta, non ne possiamo più di questi cantieri. Nove anni da quando liberarono la strada. È la denuncia dei commercianti e Associazioni di via San Vittore, che ieri mattina hanno organizzato un presidio di protesta, assieme ad alcuni residenti, per il protrarsi dei lavori di superficie della M4 in piazza Sant'Ambrogio. «Il vostro ritardo la nostra rovina», «Non sarete di cuore». «Sala dove sei?» si leggeva sui cartelli, con le richieste di riprendere al più presto i lavori. Il problema è che i lavori dovrebbero terminare in primavera, ma non si sa ancora quando, e la nostra situazione

sindacale si assume ora la responsabilità di dichiarare la sua: i cui cittadini e le attività commerciali saranno finalmente liberi da questo incubo». La seconda richiesta è di evitare che altri negozi in zona chiudano, dopo che negli ultimi anni sette attività hanno abbassato definitivamente le saracinesche. Per farlo, «è indispensabile lo stanziamento di risorse straordinarie e urgenti a supporto delle attività della via, garantendo che nessun'altra impresa debba chiudere a causa dei disagi provocati dal cantiere. Questa misura non è più rimandabile e rappresenta l'unico modo per tutelare il tessuto economico e sociale dell'area».

Alla manifestazione ha partecipato anche il consigliere comunale di Forza Italia, Alessandro De Ciriaco. «Da anni, in fase di approvazione del bilancio, chiedo che il Comune sostenga le attività commerciali presenti lungo tutta la linea attraverso un bando per lo stanziamento di

risorse di sopravvivenza. E si non dare certezza a chi fa impresa è il danno maggiore. Ci rendiamo conto che le risorse sono sempre poche, ma in situazioni eccezionali come questa è fondamentale dare un segnale "eccezionale"».

Intanto il consorzio costruttore della M4, guidato da WeBuild, è corso ai ripari e ha proposto al Comune un tavolo tecnico per definire un programma di consegna delle opere di superficie della linea M4. L'obiettivo è avere un approccio unitario e condiviso volto a definire impegni reciproci e modalità di dialogo con le parti sociali interessate. A causare un «notevole rallentamento dell'attività — spiega il costruttore nella lettera inviata al Comune — il blocco dei pagamenti che era stato disposto» per il nodo degli extra costi.

(Foto di Federico Giusti)

chiusura del cantiere, di non poter collocare dehor». «Milano — ha concluso Barbieri — ha compiuto un deciso passo avanti con la Metropolitana 4, ma le imprese non possono restare 'appese' a tempistiche indefinite del cantiere: diventa una questione di sopravvivenza. E il non dare certezza a chi fa impresa è il danno maggiore. Ci rendiamo conto che le risorse sono sempre poche, ma in situazioni eccezionali come questa è fondamentale dare un segnale 'eccezionale'».

Confcommercio

«Servono risorse per i negozianti danneggiati»

Un bando del Comune con risorse per i negozianti danneggiati dai cantieri di superficie ancora aperti lungo la linea M4. E quanto richiede Confcommercio, alla luce del ritardo dei lavori. «Servono tempi rapidi e certi — afferma il segretario generale Marco Barbieri —. Stiamo parlando di aziende che da 9 anni sono alle prese con questi cantieri e la fine dei lavori di superficie è tutt'altro che chiara. Pensiamo al danno di non poter collocare dehor». Accanto a questa richiesta si affianca quella del Consorzio costruttore della linea M4, guidato da WeBuild, che scrive una lettera al Comune per chiedere un tavolo tecnico per definire un programma di consegna delle opere di superficie. L'obiettivo è quello di avere un «approccio unitario e condiviso volto a definire impegni reciproci e modalità di dialogo con le parti sociali interessate». A causare un «notevole rallentamento dell'attività — spiega il costruttore nella lettera inviata al Comune — il blocco dei pagamenti che era stato disposto» per il nodo degli extra costi.



LA MANIFESTAZIONE DI ASCOM SAN VITTORE

Ascom San Vittore, l'Associazione degli operatori commerciali, ha promosso un presidio-manifestazione: «Nonostante la linea M4 sia già operativa, le sistemazioni superficiali in alcune aree, tra cui questa, restano incompiute. A peggiorare la situazione, nell'ultimo mese, dal 18 dicembre 2024 al 14 gennaio 2025, il cantiere è rimasto completamente fermo, senza operai al lavoro... il protrarsi dei lavori ha avuto un impatto devastante sulla comunità locale: negli ultimi nove anni, sette attività commerciali hanno chiuso a causa delle difficoltà generate dal cantiere, l'ultima delle quali a novembre 2024, il parrucchiere di zona». Gli operatori hanno chiesto di indicare con esattezza la chiusura dei lavori per evitare ulteriori stop di attività commerciali.



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Richiedi una **Consulenza Finanziaria** per ottenere finanziamenti e partecipare ai bandi

Guidiamo gli imprenditori nella gestione finanziaria aziendale, offrendo **consulenza creditizia**, informazioni su **agevolazioni** e supporto per l'accesso ai **bandi**.



Contattaci per ottenere

- accesso agevolato al credito d'impresa
- analisi finanziaria e verifica di opportunità di finanza agevolata
- assistenza e supporto nella preparazione del business plan

Quali conoscenze devi avere per la gestione finanziaria della tua impresa?



**PICCOLE IMPRESE
SCELTE GRANDI**

PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Partecipa al programma formativo gratuito **“Piccole imprese, scelte grandi”**, a cura di **Banca d'Italia** in collaborazione con Confcommercio, per acquisire conoscenze cruciali in materia di gestione finanziaria. Il **percorso di educazione finanziaria**, articolato in quattro incontri, fornisce nozioni base e **strumenti pratici** per prendere decisioni informate e dialogare in modo costruttivo con le banche.



**CONTATTACI E PARTECIPA
AL PROGRAMMA**

Webinar: gli appuntamenti di Asseprim

Da Asseprim (segreteria@asseprim - tel 02775452), la Federazione dei servizi professionali per le imprese, webinar per approfondire i temi più attuali nel mondo del lavoro e segnalazioni di corsi di formazione per restare aggiornati sulle competenze più richieste sul mercato. (AT)



24 febbraio

Come usare l'IA come un "esercito di ninja" per gestire meglio il tuo personale.

Relatore: Gabriele Achilli (PT Management)

<https://www.servizioproimpresa.it/2025/01/07/24-febbraio-2025-come-usare-lia-come-un-esercito-di-ninja-per-gestire-meglio-il-tuo-personale/>



12 maggio

Diventa l'Architetto di Esperienze per la tua azienda. Come applicare il design thinking nelle Risorse Umane.

Relatore: Agnese Gervasi (Exeen)

<https://www.servizioproimpresa.it/2025/01/07/12-maggio-2025-diventa-larchitetto-di-esperienze-per-la-tua-azienda-come-applicare-il-design-thinking-nelle-risorse-umane/>

10 marzo

Comunicare la sostenibilità.

Relatore: Erica Nagel (Nagel Sustainability Advisory & Services)

<https://www.servizioproimpresa.it/2025/01/07/10-marzo-2025-comunicare-la-sostenibilita/>



17 marzo

Promuovere comportamenti positivi in azienda – Scopri il potere del Nudging.

Relatore: Alessandra Rosicarelli (Wise Ing)

<https://www.servizioproimpresa.it/2025/01/07/17-marzo-2025-promuovere-comportamenti-positivi-in-azienda-scopri-il-potere-del-nudging/>

24 marzo

La SEO ai tempi dell'AI: generare contatti e conversioni creando un'audience (quasi) perfetta

Relatore: Giovanni Le Coche (Arkys)

<https://www.servizioproimpresa.it/2025/01/07/24-marzo-2025-la-seo-ai-tempi-dellai-generare-contatti-e-conversioni-creando-unaudience-quasi-perfetta/>



I corsi di formazione segnalati

20 febbraio

Excel base - Modalità FAD (Formazione a distanza)

25 febbraio

Contabilità base - Modalità FAD (Formazione a distanza)

6 marzo

Co-gestire i social con l'AI: strumenti, tecniche, creatività, marketing e contenuti - Modalità a distanza (FAD)

25 marzo

AI BASE: dalle fondamenta alle applicazioni aziendali - Modalità AULA

1 aprile

Fondamenti di Finance per non addetti - Modalità FAD (Formazione a distanza)

2 aprile

Excel: livello avanzato - Modalità FAD (Formazione a distanza)

6 maggio

Governare la sostenibilità: ESG, comunicazione e nuovi obblighi di reporting - Modalità a distanza (FAD)

6 maggio

Inglese: livello intermedio - Modalità FAD (Formazione a distanza)

6 maggio

Amministrazione del personale - Modalità FAD (Formazione a distanza)

15 maggio

AI e Sostenibilità: tecnologie e strategie per la transizione verde - Modalità AULA



Con Centripresa ho l'opportunità di avere una **gestione della contabilità** su misura e specializzata nella mia categoria! Ma soprattutto dei professionisti che mi danno consulenza, risposte e supporto.



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA



Centripresa è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i servizi contabili e fiscali e tutte le attività ad essi correlate.

Centripresa è un "CAF imprese" che ti offre una gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura, con personale qualificato e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle aziende di ogni categoria di commercio, servizi, turismo e professioni. Una grande opportunità riservata solo ai soci di Confcommercio.

Altri servizi offerti: ▶ Apertura partita IVA e dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività ▶ Comunicazione periodica IVA ▶ Versamenti e dichiarazione IMU/TASI ▶ Compensi a terzi e modello 770 ▶ Modello Intrastat ▶ Modello Black list ▶ Spesometro ▶ Assistenza per il contraddittorio con gli uffici ▶ Servizio ai sostituti di imposta per la predisposizione del modello 730 ▶ Servizio di archiviazione ottica sostitutiva ▶ Gestione PEC ▶ Trasmissione e conservazione sostitutiva Fatture elettroniche

CENTRIMPRESA

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

NUMERO DI TELEFONO UNICO: 02.7750.616

Orari dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Per informazioni e preventivi gratuiti info@centripresa.it



Tra i firmatari Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza

Rinnovato con la Prefettura di Monza il Protocollo di intesa per il potenziamento della sicurezza sul lavoro nella provincia di Monza e Brianza negli ambiti particolarmente a rischio.

Tra i firmatari Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza (all'incontro di presentazione dell'iniziativa ha partecipato il segretario della Confcommercio territoriale di Monza Alessandro Fede Pellone), insieme – fra i vari soggetti – con Regione Lombardia, la Provincia di Monza e Brianza, ATS Brianza, Inail e Inps di Monza e altre associazioni e sindacati in rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Potenziamento sicurezza sul lavoro Rinnovato a Monza il Protocollo d'intesa

Tra i punti previsti dal Protocollo (che avrà la durata di tre anni) azioni di monitoraggio e di analisi condivise dei dati relativi agli infortuni e agli incidenti sul lavoro nella provincia di Monza e Brianza che saranno sintetizzati in report annuali.

In collaborazione con la Camera di Commercio metropolitana, ANMIL Monza e Brianza e con gli Enti bilaterali delle associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, saranno poi promosse iniziative di formazione rivolte ai lavoratori e ai datori di lavoro per accrescere la cultura e la pratica della sicurezza, in particolare nei settori delle costruzioni, del manifatturiero e dei servizi.

Con la collaborazione dell'Ufficio scolastico territoriale di Monza e Brianza, le attività di formazione saranno rivolte anche agli studenti, in particolare delle scuole secondarie di secondo grado. Prevista, inoltre, la redazione di report

informativi da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Monza, di ITL Milano-Lodi, ATS Brianza, Inail e Inps di Monza con i dati aggregati e in forma anonima relativi ai risultati dei controlli di vigilanza svolti in materia di lavoro e legislazione sociale, da condividere con tutti gli enti firmatari del Protocollo. (FG)

Grandi manovre nel risiko bancario *Il punto* Ma per la clientela business pochi vantaggi

Il sistema bancario italiano sta approdando verso una nuova dimensione dovuta a concentrazioni che potrebbero stravolgere il rapporto con i clienti. Il fatto che esistano oggi due soli poli, quelli di Banca Intesa e UniCredit, i quali concentrano su di loro ben oltre un quarto della clientela, imporrebbe la nascita di un terzo e forse un quarto polo, le cui attività vengano mirate entro confini, pur con la possibilità di partecipare alle grandi operazioni a supporto o integrazione delle prime due. Un terzo polo avrebbe già in Banco BPM un suo pilastro fondante, se non fosse che UniCredit sta tentando l'acquisizione in modo da aumentare il suo peso: nel caso quest'operazione fosse portata a termine, si annullerebbe le possibilità di realizzare la terza gamba nazionale del credito.

Se non che la rinata Monte dei Paschi ha sua volta in corso un tentativo di acquisire la prima banca d'affari italiana, Mediobanca: operazione che, se andasse a buon fine, comunque non darebbe corso ad un terzo polo, semmai alla nascita di una nuova e forte bank assurance indotta dall'importanza azionaria che ha Mediobanca nel colosso assicurativo Generali il quale, a sua volta, sta lavorando ad una parziale fusione con un gigante mondiale della raccolta del risparmio gestito, la francese Natixis.

Il quadro che si sta delineando scavalca completamente quello che è l'interesse della clientela business, soprattutto di piccole e medie dimensioni, la quale è sovente soggetta ad indebitamento elevato non solo per la crescita, ma anche soprattutto per i limitati flussi di cassa, i ritardati pagamenti della clientela, i costi della burocrazia e l'elevato impatto fiscale-contributivo. Un consolidamento su uno dei due primi poli o un avvitamento di una banca commerciale su una di affari e indirettamente su un'assicurazione, non solo non apporterebbero miglioramenti sul rapporto con la clientela, ma, anzi, la vincolerebbero a condizioni che, seppur di mercato, sarebbero essenzialmente mirate al ritorno finanziario delle stesse banche.



Bruno Villois

Bruno Villois
direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio



**SENZA LIMITI
DI ETÀ!**

**290 €
ANNUI**

**L'ASSISTENZA IDEALE
PER IL WELFARE
AZIENDALE**



**Check up
gratuito***



**Ricovero senza attese
e a tariffe agevolate**



**Rimborso
lenti***



**Network capillare
sul territorio**



**Assistenza
24/7**

FORMA DI ASSISTENZA CARE

COS'È

CARE è una forma di assistenza sanitaria senza limiti di età, pensata per coprire le primarie esigenze di salute.

È destinata agli imprenditori e ai professionisti iscritti alle Associazioni aderenti a Unione Confcommercio di Milano, Lodi, Monza e Brianza e della Lombardia.

COME ISCRIVERSI

Per iscriversi alla nuova Forma di Assistenza **CARE** è sufficiente rivolgersi presso la Sede Centrale di Ente Mutuo oppure presso le Associazioni territoriali di Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e presso le altre Confcommercio della Lombardia. Il diritto all'assistenza decorre 36 ore dopo l'iscrizione e ha scadenza il 31 dicembre di ogni anno. All'iscritto verrà consegnata una card nominativa che gli consentirà l'accesso alla rete di strutture convenzionate, con una apposita autorizzazione rilasciata da Ente Mutuo.

L'elenco delle strutture Convenzionate, costantemente aggiornato, è pubblicato sul sito www.entemutuomilano.it nell'area Strutture Sanitarie Convenzionate.

LE COPERTURE

Gli Iscritti alla forma **CARE**, hanno diritto a usufruire di tariffe agevolate presso le strutture convenzionate con Ente Mutuo in ordine a:

- Visite specialistiche;
- Accertamenti diagnostici;
- Analisi cliniche;
- Prestazioni odontoiatriche (curative e conservative);
- Prestazioni fisioterapiche;
- Prestazioni di natura ospedaliera;

Hanno diritto inoltre in alternativa a:

- Effettuare un check-up "Forma **CARE**" biennale, gratuitamente presso le strutture convenzionate;
- Richiedere un rimborso delle lenti correttive della vista ogni 2 anni (€120,00);

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7

La Forma **CARE** prevede una serie di servizi ad alto valore aggiunto, in Italia e all'estero tra cui:

- **Consulenza medica telefonica** (pareri medici, informazioni sanitarie e farmaceutiche, segnalazione centri specialistici);
- **Assistenza medica e a domicilio** (es. invio di un medico, di un pediatra, invio ambulanza, invio di infermiere o fisioterapista);
- **Accesso a Network Assistenza Domiciliare** (es. ricerca babysitter, badante qualificata ecc.);
- **Trasporto sanitario e assistenza in viaggio**

Per accedere al servizio i Soci dovranno contattare (per l'Italia):

NUMERO VERDE 800677764

Appositamente dedicato per le chiamate dall'estero:

02 24128390

In caso d'impossibilità nel contattare telefonicamente la Struttura Organizzativa sarà possibile farlo tramite Fax al numero: **02 24128245**

NETWORK NAZIONALE SANITARIO E ODONTOIATRICO

CARE offre la possibilità di accedere, a tariffe convenzionate, ad un network nazionale di strutture sanitarie.

OPPORTUNITÀ PER I SOCI

Gli iscritti possono accedere a condizioni vantaggiose ad una serie di servizi o all'acquisto di prodotti in ambito sanitario e socio sanitario, grazie ad accordi stipulati da Ente Mutuo con aziende qualificate e validi professionisti. L'elenco dei centri convenzionati è disponibile nell'area Servizi - Opportunità per i Soci sul sito

www.entemutuomilano.it

Le altre nostre proposte per la tutela della tua salute



Assistenza specialistica ambulatoriale ed altri contributi



Assistenza ospedaliera



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera ed altri contributi



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera più completa ed altri contributi

Per un preventivo gratuito www.entemutuomilano.it

Le sedi

Milano - Corso Venezia 49 - Salone Piano Terreno

Orario sportello: da lunedì a giovedì 8:30 - 16:30
venerdì 8:30 - 15:30

Numero di telefono unico: 02 7750950

Como - Via Ballarini 12

Orario sportello: da lunedì a venerdì 8:30 - 12:30 • 14:00 - 17:00

Numero di telefono: 031 2441

Lecco - Piazza Garibaldi 4

Orario sportello: da lunedì a giovedì 8:30 - 12:30 • 14:00 - 18:00
venerdì 8:30 - 12:30 • 14:00 - 16:30

Numero di telefono: 0341 356911

Bergamo - Via Borgo Palazzo 137

Orario sportello: da lunedì a venerdì 8:45 - 12:00 • 14:15 - 17:00

Numero di telefono: 035 4120303

Uffici distaccati di Milano:

CDM Health Care - Casa di Cura San Camillo

Via Mauro Macchi 5 - tel. 02 67071816
da lunedì a giovedì 8:30 - 12:30 • 13:00 - 16:30
venerdì 8:30 - 12:30 • 13:00 - 15:30

Centro Diagnostico Italiano

Via Saint Bon 20 - tel. 02 78637592
lunedì, mercoledì, venerdì 8:30 - 13:30
martedì, giovedì 8:30 - 13:15 • 13:45 - 16:30

**Per consultare
le strutture convenzionate
visita il nostro sito
www.entemutuomilano.it**

Il Credito oggi, a misura di Micro e PMI

Fidicomet offre alle Aziende associate un accesso agevolato al **Credito di impresa**, **Garanzie consortili** e **Servizi di consulenza-su-misura**, utili per aiutare le imprese a:

- **ottenere più credito e miglior credito**, con le più idonee forme tecniche
- equilibrare la **struttura finanziaria**
- migliorare il proprio profilo di presentazione alle Banche, anche con adeguati **Piani di impresa** (Business plan)
- trovare idonei **strumenti agevolativi** e opportunità **Fintech**
- comprendere la propria **valutazione dal "sistema"** C.R. e S.I.C. - sistemi di informazioni creditizie

CHECK UP

Conosci davvero la situazione finanziaria della Tua Impresa?

REPORT E ANALISI FINANZIARIA

Analisi e Tutor finanziario Micro-PMI

BUSINESS PLAN

Analisi, predisposizione e supporto al 100%

TUTOR Finanza Agevolata

Bandi e agevolazioni



INFO & CONTATTI:

- Presso la Tua Associazione aderente a Unione-Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza
-  sportello@fidicomet.it
-  02 76.300.21
- www.fidicomet.it
- www.meritodicredito.it

Forum China di Global Blue insieme all'ICCF (Italy China Council Foundation) e ad Intarget

La spesa tax free dei turisti cinesi è tornata ai livelli del 2019, con l'Italia che registra un recupero del 58% rispetto a quel periodo, secondo il report di Global Blue presentato a Milano al primo Forum China. L'evento, organizzato da Global Blue in collaborazione con Italy China Council

Foundation (ICCF) e Intarget, ha visto la partecipazione, in quattro panel, di venti esperti del settore tra rappresen-

tanti istituzionali e aziende. Il turismo cinese, che ha mostrato segnali di ripresa nel 2024, è destinato a crescere ulteriormente nei prossimi anni, con il nostro Paese che si conferma una delle destinazioni preferite degli shopper asiatici, grazie anche alla forte propensione verso il Made in Italy.

Secondo lo studio, l'Italia è il primo Paese europeo per contribuzione alla spesa cinese (23%), ed è seconda solo alla Svizzera per la spesa media per shopper, pari a 3.520 euro. Non solo: il 24% degli shopper cinesi dedica una parte del proprio budget a marchi italiani, una percentuale superiore del 10% rispetto ad altri Paesi europei. La crescita della spesa media per shopper nei brand del lusso (+11%) e l'attenzione crescente verso categorie come borse e pelletteria, che rappresentano il 42% della spesa rispetto al 33% nel 2019, sono indicatori chiave del ritorno del turista cinese.

Inoltre, i top spender cinesi (spesa media superiore ai 20.000 euro annui) contribuiscono al 35% della spesa cinese tax free in Italia, un dato che evidenzia l'importanza di attrarre questo segmento di mercato altamente redditizio.

Le aspettative per questo 2025 sono altrettanto positive. Nel primo trimestre dell'anno il tasso di recovery dei passeggeri cinesi potrà raggiungere i livelli del 2019. Tuttavia, le previsioni per il ritorno dei tour group sono meno ottimistiche, con un recupero previsto intorno al 45%, a causa di alcune limitazioni sui visti e dei costi elevati per i viaggi di gruppo.

Il profilo dello shopper cinese lusso e concentrazione negli acquisti



(Foto di Giorgio Brugnoli)



Recupero della spesa in Italia al 58% rispetto al 2019, con previsioni positive per questo 2025 grazie al focus sui brand di alta gamma

L'analisi di Global Blue ha evidenziato come il comportamento d'acquisto degli shopper cinesi sia cambiato, con una maggiore concentrazione degli acquisti su un numero ridotto di brand: il 60% della spesa è infatti destinato a 10 marchi italiani preferiti, contro una media del 30% nelle altre nazionalità. Allo stesso tempo, il numero di transazioni è dimi-

nuito: nel 2024 i turisti cinesi hanno realizzato in media 2 acquisti per visita, rispetto a 2,5 nel 2019. La spesa media per transazione è aumentata significativamente, passando da 1.200 a 1.665

euro, con una particolare attenzione verso i prodotti di lusso, che continuano a rappresentare la principale categoria di acquisto per il turista cinese. Inoltre, un dato significativo riguarda il segmento degli UHNWI (Ultra High Net-Worth Individuals): con una spesa superiore ai 70.000 euro annui. Questa fascia ha registrato il tasso di recovery più alto, pari al 71%, e sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel panorama del tax free shopping in Italia. (GB)

Dal 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la nuova classificazione dei codici Ateco che sostituisce la classificazione ATECO 2007 (aggiornamento 2022).

A partire dal 1° aprile, le Camere di commercio effettueranno il processo di riclassificazione d'ufficio e le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento digitalmente.

Per consentire una transizione graduale alla nuova classificazione, la visura camerale dell'impresa riporterà, per un periodo transitorio, sia i

nuovi codici ATECO sia quelli precedenti. Inoltre, la comunicazione dell'avvenuta riclassificazione e la visura aggiornata saranno disponibili sull'app Impresa Italia, (scaricabile dai principali app store online).

Per le finalità fiscali, tutti gli operatori Iva sono tenuti ad utilizzare i codici attività indicati nella nuova classificazione negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate, salvo diverse indicazioni riportate nelle istruzioni dei modelli fiscali.

L'adozione della nuova classificazione non comporta l'obbligo di presentare un'apposita dichiarazione di variazione.

Tuttavia, se il contribuente ha la necessità di comunicare all'Agenzia delle Entrate una nuova codifica che meglio rappresenta l'attività svolta, può: fare una dichiarazione tramite la Comunicazione Unica (ComUnica) messa a disposizione da Unioncamere (se è iscritto nel Registro delle Imprese

ATECO



Codici ATECO La nuova classificazione

della Camera di commercio); utilizzare uno dei modelli pubblicati sul sito internet dell'Agenzia delle

Entrate (modello AA7/10 per società, enti, associazioni, eccetera; modello AA9/12 per imprese individuali, lavoratori autonomi, artisti e professionisti, ecc.; modello AA5/6 per enti non commerciali, associazioni, ecc.; modello ANR/3 per l'identificazione diretta ai fini Iva di soggetto non residente) se non è iscritto al Registro delle Imprese della Camera di commercio. Sul sito Istat, la sezione dedicata alla classificazione ATECO viene progressivamente arricchita con tutte le informazioni utili in merito alla nuova classificazione e gli strumenti vengono aggiornati per navigare all'interno della classificazione (ricercare o individuare il codice ATECO di un'attività economica attraverso la descrizione della stessa e consultare le tabelle di corrispondenza, teorica e operativa, tra la precedente e la nuova versione ATECO). (AL)



Nuovo Consiglio di Amministrazione per il Fondo paritetico interprofessionale nazionale nella formazione continua del terziario

Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Fondo For.Te., il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario. Riconfermato alla presidenza di Fondo For.Te. Paolo Arena, affiancato dal nuovo vicepresidente Emilio Fagnoli e dai consiglieri di Amministrazione. Le risorse finanziate e le adesioni sono in crescita per For.Te.: le prime sono passate da oltre 57,8 milioni di euro nel 2021 a quasi 76,5 milioni nel 2023 (+30,55%), mentre per l'anno appena chiuso si stima un'ulteriore crescita del 6%.

Fondo For.Te. Risorse e adesioni in crescita

Nelle adesioni si è registrato un incremento del 5,22% delle matricole Inps, dell'8,09% delle aziende aderenti e del 9,91% dei lavoratori coinvolti.

Nel triennio 2021/2023 tra avvisi generalisti, speciali e fondo nuove competenze, sono stati finanziati 2.450 piani per oltre 185 milioni di euro e, a valere sui conti individuali e di gruppo, fino ad oggi, dal 2021,

sono stati finanziati 1.326 piani per un valore complessivo superiore a 84 milioni di euro.

For.Te. ha erogato più di 17mila voucher individuali per un totale di oltre 9 milioni e 800mila euro. Nel solo 2024, oltre ai voucher, sono stati finanziati 163 piani per quasi 10 milioni di euro di finanziamenti. (SM)

***Sempre più fedeli,
sempre più vantaggi!***

FEDeltÀ MI PIACE



Per i soci fedeli di Confcommercio Milano è da molto tempo una consuetudine poter approfittare delle **esclusive condizioni stipulate con le banche**, e con gli anni il pacchetto #fedeltàmi piace ha arricchito man mano l'offerta con numerose convenzioni e vantaggi migliorativi.

Anche quest'anno la proposta di **#fedeltàmi piace** **moltiplica ancora di più le opportunità**, ampliando in modo interessante le possibilità di sconto e di vantaggi su **tanti servizi, forniture, consulenze e noleggi utili e a volte indispensabili per il vostro lavoro**.

Un grande vantaggio associativo per le **attività iscritte e in regola con la quota associativa da almeno 3 anni**: sommando più risparmi, non solo si può recuperare la quota annuale di iscrizione, ma anche migliorare tante altre voci di spesa.

 Confcommercio Milano
 confcommercioperte
metromappa.confcommerciomilano.it


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

marketing@unione.milano.it - Tel. 02.7750362 - Corso Venezia, 47 - 20121 Milano
confcommerciomilano.it

Ogni giorno cerchi, trovi e risparmi

Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza ti offre una vastissima selezione di proposte con **vantaggi e sconti** per soddisfare ogni giorno le necessità della tua azienda, della persona e della tua famiglia.

Dalle convenzioni speciali per viaggi in **treno con Italo**, a quelle con i **parcheeggi negli aeroporti**; dai vantaggi su acquisto o noleggio **auto** a quelli sulle **assicurazioni** auto e tante altre.

La Guida Convenzioni di Confcommercio Milano è il tuo principale **punto di riferimento** da consultare prima di fare qualsiasi acquisto o scegliere dei servizi.

Consulta la Guida Convenzioni on line sul sito
confcommerciomilano.it

 Confcommercio Milano
 confcommercioperte
metromappa.confcommerciomilano.it


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

marketing@unione.milano.it - Tel. 02.7750362 - Corso Venezia, 47 - 20121 Milano
confcommerciomilano.it